

Scopo

Il presente documento contiene informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

Prodotto

Nome del prodotto: FUTURO MULTIRAMO – tar. ITA496FM - ITA906FM

Nome dell'ideatore del PRIIP: ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. – Gruppo Reale Mutua Assicurazioni

Sito internet: www.italiana.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Numero Verde: 800-101313 (dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20)

Autorità competente dell'ideatore di PRIIP: CONSOB

Data di realizzazione del KID: 10 dicembre 2019

Cos'è questo prodotto?

Tipo

FUTURO MULTIRAMO è un prodotto di investimento assicurativo a premio unico con prestazioni collegate in parte ad una Gestione Separata denominata "Prefin Top" e in parte alla linea d'investimento "Forza Bilanciata" del fondo interno Unit Linked "Italiana Unit".

Obiettivi

Il prodotto soddisfa il bisogno di gestione del risparmio e può essere sottoscritto con l'obiettivo di incrementare il capitale investito.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto

Il tipo di investitori a cui si intende commercializzare il prodotto varia a seconda dell'investimento sottostante.

Le informazioni specifiche su ciascuna opzione sono disponibili nelle pagine successive del presente Documento.

Prestazioni assicurative e costi

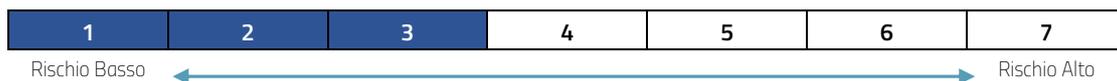
In caso di decesso dell'Assicurato, Italiana Assicurazioni liquida la prestazione assicurata, pari alla somma del capitale maturato nella Gestione Separata e dal controvalore delle quote disinvestite dalla componente Unit Linked maggiorata di una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato.

Il valore di tali prestazioni è riportato nella sezione intitolata "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento".

Data di scadenza

Il contratto è a vita intera, pertanto la sua durata è pari al periodo compreso tra la decorrenza del contratto e il decesso dell'Assicurato. Italiana Assicurazioni non è autorizzata ad estinguere unilateralmente il Contratto.

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?



L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni.

Il rischio effettivo può variare in misura significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere minore.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto a confronto con altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto a un livello **da 1 a 3 su 7**, in base all'opzione di investimento prescelta.

Si evidenzia che i rischi, i rendimenti e le performance associati a questo prodotto dipendono dalla scelta delle opzioni di investimento prescelte, quindi si raccomanda di **leggere con particolare attenzione le informazioni e i parametri di rischio presenti nelle pagine successive del presente Documento.**

Per le penali di riscatto fare riferimento alla sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Cosa accade se Italiana Assicurazioni non è in grado di corrispondere quanto dovuto?

In caso di insolvenza di Italiana Assicurazioni, gli attivi a copertura degli impegni detenuti saranno utilizzati per soddisfare (con priorità rispetto a tutti gli altri creditori) il credito derivante dal contratto.

Quali sono i costi?

Andamento dei costi nel tempo

La diminuzione del rendimento (Reduction in Yield – RIY) esprime l'impatto dei costi totali sostenuti sul possibile rendimento dell'investimento. I costi totali tengono conto dei costi una-tantum, i costi correnti e gli oneri accessori. Gli importi qui riportati corrispondono ai costi cumulativi dei prodotti in tre periodi di detenzione differenti e comprendono le potenziali penali per l'uscita anticipata. Questi importi si basano sull'ipotesi che siano investiti 10.000 euro. Gli importi sono stimati e potrebbero cambiare in futuro.

Investimento 10.000 euro

Scenari di disinvestimento

	Dopo 1 anno	Dopo 5 anni	Dopo 10 anni
Costi totali	Da 343,80 a 361,59	Da 261,54 a 1.045,83	Da 261,54 a 1.796,06
Impatto sul rendimento (RIY) per anno	Da 3,44% a 3,87%	Da 0,53% a 2,34%	Da 0,26% a 2,12%

Composizione dei costi

La seguente tabella presenta:

- l'impatto, per ciascun anno, dei differenti tipi di costi sul possibile rendimento dell'investimento alla fine del periodo di detenzione raccomandato;
- il significato delle differenti categorie di costi.

Questa tabella presenta l'impatto sul rendimento per anno

Costi una tantum	Costi di ingresso	Da 0,08% a 0,18%	Impatto dei costi da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento.
	Costi di uscita	Da 0,00% a 0,00%	Impatto dei costi di uscita dall'investimento alla scadenza.
Costi correnti	Costi di transazione del portafoglio	Da 0,00% a 0,00%	Impatto dei nostri costi di acquisto e vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto.
	Altri costi correnti	Da 0,00% a 2,03%	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.
Oneri accessori	Commissioni di performance	Da 0,00% a 0,09%	Impatto della commissione di performance. Tratteniamo questa commissione dal vostro investimento se la performance del prodotto supera il suo parametro di riferimento.
	Carried interests (commissioni di overperformance)	Da 0,00% a 0,00%	Impatto dei carried interests. Tratteniamo questa commissione se l'investimento ha ottenuto una overperformance.

I costi variano a seconda delle opzioni di investimento sottostanti.

Quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

Per realizzare gli obiettivi del prodotto abbiamo scelto un periodo di detenzione raccomandato pari a 10 anni.

Il Contraente può esercitare il diritto di riscatto trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto. Qualora il riscatto (anche parziale) venga richiesto prima del termine della sesta annualità di polizza, è prevista l'applicazione di una commissione di disinvestimento, la cui aliquota è determinata in funzione degli anni trascorsi, come indicato nella seguente tabella:

Riscatto nel corso della:	% costo di riscatto
2 ^a annualità	1,50%
3 ^a annualità	1,25%
4 ^a annualità	1,00%
5 ^a annualità	0,75%
6 ^a annualità e oltre	nessuna penalità

Come presentare reclami?

Eventuali reclami da presentare sul prodotto o sulla condotta dell'Impresa o dell'Intermediario, possono essere presentati nei seguenti modi:

- per iscritto al Servizio "Benvenuti in Italiana" – Italiana Assicurazioni S.p.A., via Marco Ulpio Traiano 18 - 20149 Milano
- Numero Verde 800-101313 (attivo dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20)
- fax 02-39717001
- e-mail benvenutitaliana@italiana.it

Per ogni altra informazione, consultare il **Sito internet della Società** alla sezione **reclami** al seguente indirizzo: www.italiana.it

Altre informazioni rilevanti

Il Contraente, a seconda della propria attitudine al rischio, può scegliere di investire il premio unico iniziale in base a una delle combinazioni riportate nelle Condizioni di Assicurazione.

Il prodotto consente di effettuare versamenti integrativi, secondo le modalità previste dalle Condizioni di Assicurazione.

Opzione di conversione in Rendita

Il Contraente può richiedere la conversione del valore di riscatto disponibile sul contratto, purché di importo almeno pari a 50.000,00 euro, in una rendita vitalizia pagabile in rate annuali posticipate che potrà assumere una delle seguenti forme:

- a) rendita vitalizia rivalutabile pagabile per tutta la vita dell'Assicurato;
- b) rendita rivalutabile pagabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni, e successivamente per tutta la vita dell'Assicurato;
- c) rendita vitalizia rivalutabile pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

La documentazione contrattuale contenente ulteriori informazioni è disponibile sul sito www.italiana.it

Scopo

In queste pagine vengono presentate le caratteristiche della singola opzione di investimento del prodotto **FUTURO MULTIRAMO**.

Nome dell'opzione di investimento: PREFIN TOP

Cos'è questa opzione di investimento?

Tipo

PREFIN TOP è un fondo con una gestione separata degli investimenti.

Obiettivi

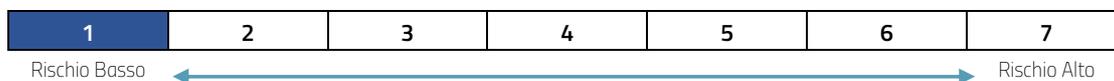
Il fondo "PREFIN TOP" persegue l'obiettivo di proteggere il capitale e ricercare un incremento dello stesso. La politica degli investimenti è orientata alla prudenza, con l'intenzione di realizzare rendimenti stabili nel medio-lungo periodo.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto

Il cliente che si accosta all'acquisto del Fondo "PREFIN TOP" ha un atteggiamento conservativo nei confronti del proprio investimento e attribuisce grande importanza alla protezione del capitale. Presenta un profilo di rischio basso e le sue aspettative di rendimento sono in linea con la conservazione nel tempo del potere d'acquisto del capitale investito.

Questo Fondo non richiede una particolare conoscenza degli strumenti finanziari da parte del cliente.

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?



L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni.

Il rischio effettivo può variare in misura significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere minore.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto a confronto con altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto al livello **1 su 7**, che corrisponde alla classe di rischio **più bassa**.

Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello molto basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Avete diritto alla restituzione del capitale investito. Qualsiasi importo superiore e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono dalla performance futura del mercato e sono incerti.

Il rischio può essere significativamente diverso se il periodo di detenzione del prodotto risulti diverso da quello raccomandato.

Scenari di performance

Questa tabella mostra gli importi dei possibili rimborsi nei prossimi 10 anni, in scenari diversi, ipotizzando un investimento di 10.000 euro.

Gli scenari presentati mostrano la possibile performance dell'investimento. Possono essere confrontati con gli scenari di altri prodotti.

Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto. Gli importi dei rimborsi varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui è mantenuto il prodotto.

Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme e non tiene conto della situazione in cui non siamo in grado di pagarvi.

Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Investimento 10.000 euro
Premio assicurativo 4,79 euro

Scenari di sopravvivenza		1 anno	5 anni	10 anni
Scenario di stress	Possibile rimborso al netto dei Costi	9.673,14	9.820,45	9.820,45
	Rendimento medio per ciascun anno	-3,27%	-0,36%	-0,18%
Scenario sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei Costi	9.673,14	9.820,45	9.820,45
	Rendimento medio per ciascun anno	-3,27%	-0,36%	-0,18%
Scenario moderato	Possibile rimborso al netto dei Costi	9.673,14	9.820,45	9.820,45
	Rendimento medio per ciascun anno	-3,27%	-0,36%	-0,18%
Scenario favorevole	Possibile rimborso al netto dei Costi	9.673,14	9.820,45	9.820,45
	Rendimento medio per ciascun anno	-3,27%	-0,36%	-0,18%

Scenario di morte		1 anno	5 anni	10 anni
Decesso	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	9.820,45	9.820,45	9.820,45

Cosa accade se Italiana Assicurazioni non è in grado di corrispondere quanto dovuto?

In caso di insolvenza di Italiana Assicurazioni, gli attivi a copertura degli impegni detenuti saranno utilizzati per soddisfare (con priorità rispetto a tutti gli altri creditori) il credito derivante dal contratto.

Quali sono i costi?

Andamento dei costi nel tempo

La diminuzione del rendimento (Reduction in Yield – RIY) esprime l'impatto dei costi totali sostenuti sul possibile rendimento dell'investimento. I costi totali tengono conto dei costi una-tantum, i costi correnti e gli oneri accessori. Gli importi qui riportati corrispondono ai costi cumulativi dei prodotti in tre periodi di detenzione differenti e comprendono le potenziali penali per l'uscita anticipata. Questi importi si basano sull'ipotesi che siano investiti 10.000 euro. Gli importi sono stimati e potrebbero cambiare in futuro.

Investimento 10.000 euro

Scenari di disinvestimento	Dopo 1 anno	Dopo 5 anni	Dopo 10 anni
Costi totali	343,80	261,54	261,54
Impatto sul rendimento (RIY) per anno	3,44%	0,53%	0,26%

Composizione dei costi

La seguente tabella rappresenta:

- l'impatto, per ciascun anno, di differenti tipi di costi sul possibile rendimento dell'investimento alla fine del periodo di detenzione raccomandato;
- il significato delle differenti categorie di costi.

Questa tabella presenta l'impatto sul rendimento per anno

Costi una tantum	Costi di ingresso	0,18%	Impatto dei costi da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento.
	Costi di uscita	0,00%	Impatto dei costi di uscita dall'investimento alla scadenza.
Costi correnti	Costi di transazione del portafoglio	0,00%	Impatto dei nostri costi di acquisto e vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto.
	Altri costi correnti	0,00%	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.
Oneri accessori	Commissioni di performance	0,09%	Impatto della commissione di performance. Tratteniamo questa commissione dal vostro investimento se la performance del prodotto supera il suo parametro di riferimento.
	Carried interests (commissioni di overperformance)	0,00%	Impatto dei carried interests. Tratteniamo questa commissione se l'investimento ha ottenuto una overperformance.

Scopo

In queste pagine vengono presentate le caratteristiche della singola opzione di investimento del prodotto **FUTURO MULTIRAMO**.

Nome dell'opzione di investimento: FORZA BILANCIATA

Cos'è questa opzione di investimento?

Tipo

FORZA BILANCIATA è una linea d'investimento del fondo interno "ITALIANA UNIT" di tipo Unit Linked.

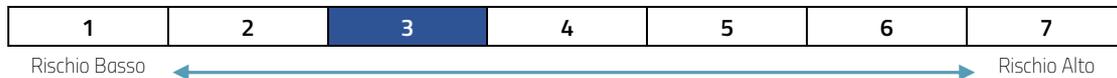
Obiettivi

La linea "FORZA BILANCIATA" ha come obiettivo quello di consentire una significativa redditività derivante da investimenti bilanciati sia nel comparto obbligazionario che nel comparto azionario, rispondendo alle esigenze di chi, pur intendendo effettuare un investimento non di breve durata, sceglie un livello di rischio equilibrato.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto

Il cliente che si accosta all'acquisto della Linea "FORZA BILANCIATA" ha un atteggiamento equilibrato nei confronti del proprio investimento; presenta un profilo di rischio medio-basso, ed è quindi disposto a tollerare oscillazioni negative di entità contenuta rispetto al capitale versato. Questa Linea è indicata per un cliente con una conoscenza anche non approfondita degli strumenti finanziari, che intende perseguire l'obiettivo di incrementare il valore del suo investimento nel medio periodo, privilegiando investimenti orientati in prevalenza nel comparto obbligazionario.

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?



L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni.

Il rischio effettivo può variare in misura significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere minore.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto a confronto con altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto al livello **3 su 7**, che corrisponde alla classe di rischio **medio-bassa**.

Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.

Il rischio può essere significativamente diverso se il periodo di detenzione del prodotto risulti diverso da quello raccomandato.

Scenari di performance

Questa tabella mostra gli importi dei possibili rimborsi nei prossimi 10 anni, in scenari diversi, ipotizzando un investimento di 10.000 euro.

Gli scenari presentati mostrano la possibile performance dell'investimento. Possono essere confrontati con gli scenari di altri prodotti.

Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto. Gli importi dei rimborsi varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui è mantenuto il prodotto.

Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme e non tiene conto della situazione in cui non siamo in grado di pagarvi.

Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Investimento 10.000 euro
Premio assicurativo 100,93 euro

Scenari di sopravvivenza		1 anno	5 anni	10 anni
Scenario di stress	Possibile rimborso al netto dei Costi	8.022,61	6.790,87	5.758,91
	Rendimento medio per ciascun anno	-19,77%	-7,45%	-5,37%
Scenario sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei Costi	9.409,36	10.156,24	11.807,60
	Rendimento medio per ciascun anno	-5,91%	0,31%	1,68%
Scenario moderato	Possibile rimborso al netto dei Costi	10.298,52	12.409,69	15.667,29
	Rendimento medio per ciascun anno	2,99%	4,41%	4,59%
Scenario favorevole	Possibile rimborso al netto dei Costi	11.237,92	15.117,69	20.726,34
	Rendimento medio per ciascun anno	12,38%	8,62%	7,56%

Scenario di morte		1 anno	5 anni	10 anni
Decesso	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	10.813,44	13.030,18	16.450,65

Cosa accade se Italiana Assicurazioni non è in grado di corrispondere quanto dovuto?

In caso di insolvenza di Italiana Assicurazioni, gli attivi a copertura degli impegni detenuti saranno utilizzati per soddisfare (con priorità rispetto a tutti gli altri creditori) il credito derivante dal contratto.

Quali sono i costi?

Andamento dei costi nel tempo

La diminuzione del rendimento (Reduction in Yield – RIY) esprime l'impatto dei costi totali sostenuti sul possibile rendimento dell'investimento. I costi totali tengono conto dei costi una-tantum, i costi correnti e gli oneri accessori. Gli importi qui riportati corrispondono ai costi cumulativi dei prodotti in tre periodi di detenzione differenti e comprendono le potenziali penali per l'uscita anticipata. Questi importi si basano sull'ipotesi che siano investiti 10.000 euro. Gli importi sono stimati e potrebbero cambiare in futuro.

Investimento 10.000 euro

Scenari di disinvestimento

	Dopo 1 anno	Dopo 5 anni	Dopo 10 anni
Costi totali	361,59	1.045,83	1.796,06
Impatto sul rendimento (RIY) per anno	3,87%	2,34%	2,12%

Composizione dei costi

La seguente tabella rappresenta:

- l'impatto, per ciascun anno, di differenti tipi di costi sul possibile rendimento dell'investimento alla fine del periodo di detenzione raccomandato;
- il significato delle differenti categorie di costi.

Questa tabella presenta l'impatto sul rendimento per anno

Costi una tantum	Costi di ingresso	0,08%	Impatto dei costi da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento.
	Costi di uscita	0,00%	Impatto dei costi di uscita dall'investimento alla scadenza.
Costi correnti	Costi di transazione del portafoglio	0,00%	Impatto dei nostri costi di acquisto e vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto.
	Altri costi correnti	2,03%	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.
Oneri accessori	Commissioni di performance	0,00%	Impatto della commissione di performance. Tratteniamo questa commissione dal vostro investimento se la performance del prodotto supera il suo parametro di riferimento.
	Carried interests (commissioni di overperformance)	0,00%	Impatto dei carried interests. Tratteniamo questa commissione se l'investimento ha ottenuto una overperformance.

Assicurazione sulla vita di tipo Multiramo a premio unico

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi

(DIP aggiuntivo IBIP)

Italiana Assicurazioni S.p.A.



Futuro Multiramo

Contratto multiramo (Ramo Assicurativo I - III)

Data di realizzazione: 10 dicembre 2019 (Il DIP Aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. o, brevemente, **Italiana Assicurazioni S.p.A.**, appartenente al Gruppo Reale Mutua, Via Marco Ulpio Traiano n. 18 - 20149 Milano, Tel. 02 397161 - Fax 02 3271270 - www.italiana.it, italiana@pec.italiana.it; Impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa a norma dell'articolo 65 del R.d.l. n. 966 del 29/04/1923. Iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione.

Al 31/12/2018 il patrimonio netto della Società è pari a 601.220.017 euro, di cui 57.626.357 euro relativi al capitale sociale e 543.593.660 euro relativi alle riserve patrimoniali.

La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet www.italiana.it alla sezione "Relazioni e bilanci". L'indice di solvibilità (solvency ratio) è pari al **267,6%** e rappresenta il rapporto tra i fondi propri ammissibili (pari a 912.187 migliaia di euro) e il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR - pari a 340.933 migliaia di euro). Il requisito patrimoniale minimo è pari a 153.420 migliaia di euro.

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

Principali:

- **"FUTURO MULTIRAMO"** è un prodotto di investimento assicurativo sulla vita di tipo Multiramo a premio unico, le cui prestazioni sono collegate a quote della linea "Forza Bilanciata" e alla gestione separata "Prefin Top". I regolamenti sono reperibili sul sito internet www.italiana.it
- In caso di decesso dell'assicurato, "FUTURO MULTIRAMO" prevede l'impegno di Italiana Assicurazioni S.p.A. a corrispondere ai Beneficiari designati il capitale complessivamente assicurato, determinato dalla somma del valore di disinvestimento della componente unit linked maggiorato di una percentuale variabile in base all'età dell'assicurato al momento del decesso, e dal capitale maturato nella gestione separata.
- Dopo almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto, è possibile chiedere il riscatto della polizza, pari alla somma del controvalore delle quote disinvestite collegate alla Componente Unit Linked e del capitale maturato presente nella Gestione interna separata "Prefin Top", il tutto riferito alla prima data di valorizzazione successiva alla ricezione della richiesta.

Opzioni:

- Non sono previsti switch volontari. Con cadenza semestrale, il primo venerdì utile dei mesi di marzo e settembre, sarà valutato se l'asset allocation si è spostata dalla proporzione iniziale. In caso affermativo e soltanto qualora la componente di ramo III si sia incrementata, sarà eseguito uno switch automatico da ramo III a ramo I, ribilanciando le percentuali nell'equilibrio iniziale. Lo switch d'ufficio sarà eseguito solo se l'ammontare da trasferire sarà maggiore o uguale a 10 euro.
- Opzione di "conversione in rendita": Il Contraente può richiedere inoltre la conversione del valore di riscatto totale o parziale disponibile sul contratto, purché di importo almeno pari a Euro 50.000,00, in una rendita vitalizia che potrà assumere una delle seguenti forme:
 - a) rendita vitalizia rivalutabile pagabile per tutta la vita dell'Assicurato;
 - b) rendita rivalutabile pagabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni, e successivamente per tutta la vita dell'Assicurato;
 - c) rendita vitalizia rivalutabile pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non sono previste cause di esclusione delle prestazioni.



Ci sono limiti di copertura?

Non sono previste limitazioni di copertura.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia: la richiesta di erogazione delle prestazioni a seguito degli eventi contrattualmente previsti, deve essere inoltrata tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede della Società o tramite comunicazione, debitamente sottoscritta, da consegnare direttamente alla sede della Società o dell'intermediario a cui è assegnata la polizza. La documentazione necessaria da corredare alla richiesta di erogazione delle prestazioni per la casistica prevista dal contratto è elencata nelle Condizioni di Assicurazione nella tabella "Documentazione richiesta per ogni evento di liquidazione".

Prescrizione: i diritti nascenti dal presente contratto di assicurazione si prescrivono nel termine di dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda. Nel caso in cui l'avente diritto non provveda entro tale termine alla richiesta di pagamento, troverà applicazione la normativa di cui alla legge sui "Rapporti dormienti" n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni e integrazioni, con devoluzione delle somme al Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie.

Erogazione della prestazione: la Società effettua i pagamenti entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione necessaria ad accertare gli aventi diritto e a verificare l'obbligo di pagamento.

Dichiarazioni inesatte o reticenti

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze del Contraente e/o dell'Assicurato alla stipula o in corso di validità del contratto, relative alla residenza del Contraente o alla variazione della stessa, possono comportare effetti fiscali tali da compromettere le prestazioni nette del contratto.



Quando e come devo pagare?

Premio

- Il premio e le prestazioni assicurate sono indipendenti dal sesso, dall'età, dallo stato di salute e dall'attività professionale dell'Assicurato;
- Il pagamento dei premi, che deve avvenire con mezzi diversi dal denaro contante, può essere effettuato tramite una delle modalità indicate di seguito:
 - direttamente alla Compagnia (nei limiti degli importi indicati in proposta) con:
 - bonifico a favore di ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A sul c/c bancario Codice IT89T031380100000010476505, intestato a ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. presso Banca Reale - Corso Siccardi, 13 - 10122 Torino, indicando come causale: NUMERO DI PROPOSTA / NOME e COGNOME CONTRAENTE
 - assegno bancario, postale o circolare, intestato a Italiana Assicurazioni S.p.A, con clausola di non trasferibilità.
- il premio annuo minimo è 5.000,00 euro;
- il Contraente ha la facoltà di versare premi unici aggiuntivi di importo non inferiore a 1.000,00 Euro ciascuno. Il perfezionamento del versamento aggiuntivo è comunque subordinato all'accettazione da parte della Società. In ogni caso la Compagnia si riserva in qualsiasi momento di sospendere tale facoltà.
- l'importo massimo, per la sola componente investita in gestione separata, è pari a 500.000 euro ed è dato dalla somma del versamento iniziale e degli eventuali versamenti aggiuntivi;
- Al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione Separata "Prefin Top", ogni singolo Contraente (o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) non può versare un premio iniziale superiore a 3 milioni di euro sul presente contratto o su altri collegati alla Gestione Separata "Prefin Top" ed eventuali versamenti integrativi per un importo non superiore a 2 milioni di euro all'anno. In ogni caso il cumulo dei premi non potrà superare i 5 milioni di euro. Tali limiti potranno essere successivamente modificati dalla Società.
- il premio non può essere frazionato.

Rimborso

Oltre alla facoltà di revoca della proposta e recesso del contratto il Contraente non può chiedere il rimborso del premio pagato se non esercitando, trascorso un anno della decorrenza del contratto e con due annualità pagate, il diritto di riscatto.

Sconti

Il presente contratto non prevede applicazione di sconti.



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	La durata della presente assicurazione, intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale è operante la garanzia assicurativa, corrisponde alla vita dell'Assicurato.
Sospensione	Il Contraente non ha la possibilità di sospendere la garanzia



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Prima della conclusione del contratto, il Contraente può revocare la Proposta, inviando una raccomandata a Italiana Assicurazioni S.p.A. e, in tal caso, verrà rimborsato, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di revoca, l'intero ammontare del premio eventualmente versato al netto delle spese di emissione.
Recesso	Il Contraente può recedere dal contratto, entro 30 giorni dalla data di decorrenza, inviando una raccomandata con avviso di ricevimento a Italiana Assicurazioni S.p.A. Il recesso decorre dalla data di comunicazione quale risulta dal timbro postale di invio e ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto stesso. Entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del recesso, Italiana Assicurazioni S.p.A. rimborsa al Contraente un importo calcolato come somma tra la parte di premio investita nella gestione separata e il controvalore in euro del capitale investito nella componente unit linked - sia in caso di incremento che di decremento delle quote - al netto delle spese sostenute per l'emissione del contratto.
Risoluzione	Il contratto è a premio unico. Non sussiste la facoltà di risolverlo anticipatamente sospendendo il pagamento dei premi



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto si rivolge a persone fisiche e giuridiche con un obiettivo di investimento rivolto in parte alla protezione del proprio capitale e in parte alla ricerca di un incremento dello stesso nel medio lungo periodo. L'investitore ha la possibilità di definire un profilo di rischio variabile da basso ad medio-basso con potenziali oscillazioni negative da contenute a significative rispetto al capitale investito.



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa dettagliata sui costi fare riferimento alle indicazioni del KID.
In aggiunta rispetto alle informazioni del KID, vengono indicati i seguenti costi a carico del contraente:

- **Caricamento per spese:** 30€ per l'emissione del contratto e 10€ per i versamenti aggiuntivi;
- **Caricamento proporzionale al premio:**
 - Premi da 5.000 a 299.999,99 euro: 1,50%
 - Premi da 300.000,00 a 499.999,99 euro: 0,90%
 - Premi a partire da 500.000 euro: 0,30%
- **Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili:** in caso di versamento iniziale fino a 39.999,99 euro è pari a 1,30%; da 40.000 euro in poi è pari a 1,10%. Le percentuali sono trattenute dal rendimento della Gestione Separata.
- **Commissione di gestione:** per la linea "Forza Bilanciata" è pari a 1,50% annuo, trattenuta per competenza ogni giorno di calcolo delle quote.
- **Costi per l'erogazione della rendita**
il costo della conversione in rendita del capitale liquidabile in caso di riscatto è pari all'1,25% su base annua indipendentemente dal frazionamento e tipologia di rendita prescelta.
- **Costi di intermediazione**
la quota parte percepita dagli intermediari è pari a, massimo, 80%: tale dato è stimato in quanto il prodotto è di nuova commercializzazione.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

È prevista una garanzia di rendimento minimo pari allo 0% solo per la parte di premio investita nella Gestione Separata "Prefin Top".

 Sono previsti riscatti o riduzioni?	RISCATTO <input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
	RIDUZIONE <input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO
Valori di riscatto e riduzione	<p>Il contratto non prevede riduzioni.</p> <p>Il Contraente può richiedere il riscatto del capitale maturato a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto. Il riscatto può essere totale, con conseguente estinzione del contratto o parziale se limitato ad una parte del capitale disponibile. In quest'ultimo caso il capitale residuo presente nella gestione separata continuerà ad essere annualmente rivalutato e quello presente nella componente unit linked seguirà l'andamento della quota.</p> <p>Il controvalore delle quote da riscattare deve essere almeno pari a € 1.000,00 e il controvalore delle eventuali quote residue per ciascuna linea Unit Linked non deve essere inferiore a € 1.000,00.</p> <p>Il valore di riscatto, per via dei costi, delle eventuali commissioni di disinvestimento e dell'andamento delle quote del fondo unit linked, può risultare inferiore ai premi versati.</p>
Richieste di informazioni	<p>Per informazioni, chiarimenti o comunicazioni relative al presente contratto il Contraente/Beneficiario può rivolgersi al Servizio "Benvenuti in Italiana". Indirizzo: Via Traiano, 18 – 20149 Milano</p> <p>Numero Verde: 800-101313 (dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20) - Fax: 02 39717001</p> <p>E-mail: benvenutitaliana@italiana.it</p>

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?	
All'IVASS	Nel caso in cui il reclamo presentato all'impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it . Info su: www.ivass.it
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali (indicare quando obbligatori):	
Mediazione (obbligatoria)	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n. 98)
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	<p>Arbitro per le controversie finanziarie: istituito per le controversie relative ad un contratto finanziario – assicurativo di tipo Unit Linked, Index linked – o ad un contratto le cui prestazioni siano direttamente collegate al valore di quote di organismi di interesse collettivo (O.I.C.R.) o di fondi interni, indici o altri valori di riferimento - nonché ad un prodotto di Capitalizzazione venduto direttamente dall'Impresa e/o tramite le banche e gli altri soggetti abilitati ai sensi della lettera D) del RUI.</p> <p>Potranno essere sottoposte all'Arbitro le controversie (fino ad un importo massimo di 500.000 euro) relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli Investitori contraenti nella prestazione dei servizi di investimento e di gestione collettiva del risparmio. L'accesso all'Arbitro è gratuito per l'investitore contraente. Il diritto di ricorrere all'Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'Investitore contraente ed è sempre esercitabile, anche nel caso in cui siano previste altre forme di risoluzione stragiudiziale delle controversie.</p> <p>La decisione del collegio non è vincolante per l'investitore contraente che può comunque ricorrere all'autorità giudiziaria.</p> <p>Per un completo esame dei casi in cui è possibile ricorrere all'Arbitro e per i dettagli sulla procedura si consiglia di consultare il Regolamento sul sito www.consob.it.</p> <p>"Commissione di Garanzia dell'Assicurato" con sede in Via dell'Arcivescovado 1, 10121 Torino.</p> <p>La Commissione esamina gratuitamente i ricorsi e la decisione non è vincolante per l'Assicurato.</p> <p>Il ricorso deve essere proposto per iscritto inviando una e-mail all'indirizzo commissione.garanziaassicurato@italiana.it oppure una lettera alla sede della Commissione.</p> <p>Per un completo esame dei casi in cui è possibile ricorrere alla Commissione si consiglia di consultare il Regolamento reperibile sul sito www.italiana.it.</p> <p>- <i>In caso di controversia con un'impresa d'assicurazione con sede in uno Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia, l'interessato può presentare reclamo all'IVASS con la richiesta di attivazione della procedura FIN-NET o presentarlo direttamente al sistema estero competente, attivando tale procedura accessibile dal sito internet www.ivass.it</i></p>

REGIME FISCALE	
Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Regime fiscale delle prestazioni</p> <p>La presente forma assicurativa non prevede alcuna detrazione di imposta.</p> <p>Le somme corrisposte da Italiana Assicurazioni S.p.A., in dipendenza di contratti assicurativi, in caso di vita o di morte dell'Assicurato, sono soggette a imposta sostitutiva – come da normativa vigente - sulla differenza fra la somma liquidata e l'ammontare dei premi lordi versati. Nel caso in cui il Contraente o il Beneficiario percepiscano la prestazione nell'esercizio di attività commerciale, l'imposta sostitutiva non è applicata (D.lgs. 47 del 18/2/2000, DL 138/2011 e successive modifiche e integrazioni). I rendimenti da assoggettare all'imposta sostitutiva sono da ridurre della quota riferibile a titoli pubblici e equivalenti. Tale quota è rilevata con cadenza annuale nel corso della durata del contratto sulla</p>

base dei rendiconti di periodo approvati, riferibili alla gestione assicurativa nella quale è inserito il contratto, o, in mancanza, sulla base dell'ultimo rendiconto approvato.

Fiscalità rendita: nel caso in cui si eserciti l'opzione di conversione da capitale in rendita, il capitale sarà preventivamente assoggettato ad imposizione fiscale come al punto precedente, mentre la rendita vitalizia risultante verrà tassata anno per anno solo sugli importi maturati derivanti da rivalutazione.

Imposta di bollo: ai sensi dell'art. 19 del D.L. n.201, relativamente alla parte di premio investita in fondi interni Unit Linked (Ramo III) è prevista un'imposta di bollo calcolata annualmente nella misura del 2 per mille all'anno. L'imposta di bollo, calcolata per ciascun anno di vigenza del contratto, è prelevata all'atto del rimborso o riscatto.

Avvertenza: Il regime fiscale può variare in funzione dello spostamento della residenza del contraente presso un altro Paese dell'Unione Europea. Eventuali spostamenti della residenza presso altri Paesi dell'Unione Europea devono essere prontamente comunicati per iscritto alla Compagnia. In caso di omissione della comunicazione di cui sopra, la Compagnia potrà rivalersi sul contraente per gli eventuali danni che ne dovessero derivare.

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO IL 31 MAGGIO DI OGNI ANNO, L'ESTRATTO CONTO ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA NON DISPONE DI UN'AREA INTERNET DISPOSITIVA RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. *HOME INSURANCE*), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE NON POTRAI GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

Prodotto sviluppato per

AsSicura
AGENZIA



Futuro Multiramo

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA MULTIRAMO DETERMINATO DALLA COMBINAZIONE DI UN PRODOTTO D'INVESTIMENTO ASSICURATIVO CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI (RAMO I) E UN PRODOTTO D'INVESTIMENTO ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED (RAMO III).

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

 **ITALIANA**
ASSICURAZIONI



Condizioni di Assicurazione

FUTURO MULTIRAMO

(Tariffe: ITA496FM e ITA906FM)

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE A VITA INTERA DI TIPO MULTIRAMO A PREMIO UNICO
DETERMINATO DALLA COMBINAZIONE DI UN PRODOTTO ASSICURATIVO CON
PARTECIPAZIONE AGLI UTILI (RAMO I) E UN PRODOTTO DI INVESTIMENTO
ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED (RAMO III)

Sommario

Sezione 1.....	1
Obblighi della Società e Disciplina del Contratto.....	1
Sezione 2.....	1
ART. 1 – OGGETTO.....	1
ART. 2 – CONCLUSIONE DEL CONTRATTO.....	2
ART. 3 – REVOCABILITÀ DELLA PROPOSTA.....	2
ART. 4 – DIRITTO DI RECESSO DEL CONTRAENTE.....	2
ART. 5 – DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO.....	3
ART. 6 – RISCHIO DI MORTE.....	3
ART. 7 – DURATA E SCADENZA DEL CONTRATTO.....	3
ART. 8 – REQUISITI SOGGETTIVI.....	3
ART. 9 – MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL PREMIO E ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE.....	3
ART. 10 – LETTERA DI CONFERMA DI INVESTIMENTO DEL PREMIO.....	4
ART. 11 – VALORE UNITARIO DELLE QUOTE.....	5
ART. 12 – OPERAZIONI DI DISINVESTIMENTO.....	5
ART. 13 – OPERAZIONI DI SWITCH.....	5
ART. 14 – RIBILANCIAMENTO SEMESTRALE AUTOMATICO.....	5
ART. 15 – PRESTAZIONE IN CASO DI SOPRAVVIVENZA DELL'ASSICURATO.....	6
ART. 16 – PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO.....	6
ART. 17 – OPZIONE DI CONVERSIONE IN RENDITA.....	7
ART. 18 – CONCESSIONE DI PRESTITI.....	7
ART. 19 – CESSIONE, PEGNO E VINCOLO DELLA POLIZZA.....	8
ART. 20 – BENEFICIARIO.....	8
ART. 21 – RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE.....	8
ART. 22 – SPESE.....	8
ART. 23 – PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ.....	10
ART. 24 – TASSE ED IMPOSTE.....	11
ART. 25 – FORO COMPETENTE.....	11
ART. 26 – RECLAMI.....	11
Sezione 2/A.....	13
Clausola di Rivalutazione – Assicurazione Vita Intera a Capitale Rivalutabile annualmente ed a Premi Unici*.....	13
Sezione 2/B.....	15
Regolamento della Gestione Interna Separata "Prefin TOP".....	15
Regolamento del fondo interno "Italiana Unit".....	18
Documentazione richiesta per ogni evento di liquidazione.....	25

GLOSSARIO

Sezione 1

Obblighi della Società e Disciplina del Contratto

Obblighi della Società

Gli obblighi della Società risultano esclusivamente dalle Condizioni di Assicurazione descritte al successivo paragrafo "Disciplina del Contratto", dalle norme legislative in materia, e dagli eventuali allegati di polizza rilasciati dalla Società stessa.

Disciplina del Contratto

Il contratto è disciplinato:

- da quanto stabilito nella Proposta di assicurazione;
- dalle Condizioni di Assicurazione che seguono;
- dal Regolamento del Fondo Interno "Italiana Unit" per la componente Unit Linked;
- dal Regolamento della Gestione Interna Separata "Prefin TOP"
- dalle norme legislative in materia.

Sezione 2

Condizioni Garanzia Base

ART. 1 – OGGETTO

Il presente contratto di assicurazione sulla vita prevede, a fronte del pagamento di un premio unico, la liquidazione di una prestazione predefinita ai Beneficiari designati in polizza, sia in caso di sopravvivenza dell'Assicurato ("Assicurazione caso vita"), sia in caso di un suo decesso avvenuto nel corso della durata contrattuale ("Assicurazione caso morte").

L'esigenza che il presente contratto intende soddisfare è la costituzione di un capitale, attraverso il versamento iniziale e gli eventuali versamenti aggiuntivi, a disposizione del Beneficiario (in caso di premorienza dell'Assicurato) o del Contraente stesso (in caso di riscatto parziale/totale). Lo scopo della gestione del Fondo Interno è quello di realizzare l'incremento delle somme che vi affluiscono mediante il loro investimento in specifiche attività finanziarie secondo una strategia prestabilita. Oltre all'investimento finanziario, il prodotto offre una copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato.

Il premio iniziale e gli eventuali versamenti aggiuntivi verranno investiti in base all'asset allocation scelta dal contraente in fase di sottoscrizione e indicata nella tabella seguente:

COMBINAZIONE D'INVESTIMENTO	Investimento nella linea "Forza bilanciata"	Investimento nella Gestione Separata
Prudente	20%	80%
Equilibrato	50%	50%
Dinamico	80%	20%

La Combinazione scelta non è modificabile.

Art. 1.1 Assicurazione caso vita:

Il Contraente – trascorso 1 anno dalla data di decorrenza del contratto – ha il diritto di richiedere il disinvestimento della polizza, totale o parziale, determinato nella misura e secondo le modalità indicate all'Art. 15.

Art. 1.2 Assicurazione caso morte:

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualunque momento esso avvenga, la Società liquiderà ai Beneficiari designati un capitale determinato nella misura e secondo le modalità indicate all'Art. 16.

ART. 2 – CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è concluso nel momento in cui il Contraente ha conoscenza dell'avvenuta accettazione della Proposta da parte della Società.

Concluso il contratto, le coperture assicurative entrano in vigore alle ore 24 del giorno di pagamento del premio, o del giorno di decorrenza indicato in polizza se successivo.

Si precisa che il contratto potrà essere stipulato soltanto dai Contraenti domiciliati nello Spazio Economico Europeo (comprensivo degli Stati Membri dell'Unione Europea, di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e San Marino). In caso contrario, la polizza non potrà essere emessa.

ART. 3 – REVOCABILITÀ DELLA PROPOSTA

Il Contraente, fino al momento della conclusione del contratto, ha la facoltà di revocare la propria proposta di assicurazione. Per l'esercizio della revoca il Contraente deve inviare una comunicazione scritta, mediante lettera raccomandata A.R., indirizzata a:

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. – Via TRAIANO, 18 – 20149 Milano

contenente gli elementi identificativi della proposta e la dichiarazione di revoca.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca la Società rimborserà al Contraente il premio da questi eventualmente corrisposto.

ART. 4 – DIRITTO DI RECESSO DEL CONTRAENTE

Il Contraente ha il diritto di recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui il contratto stesso è stato concluso. Il recesso deve essere esercitato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, inviata al medesimo indirizzo indicato all'articolo precedente, ed allegando l'originale di polizza con eventuali appendici.

La notifica del recesso libera le Parti da qualunque obbligazione derivante dal contratto con decorrenza dal giorno di spedizione della lettera raccomandata.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, la Società rimborserà al Contraente un importo calcolato come di seguito:

1. Per la parte di premio investita nella Gestione Interna Separata " Prefin TOP":
L'intero importo del premio conferito.
2. Per la parte di premio investita nella Componente Unit Linked:
Il controvalore del premio conferito. Il calcolo di tale controvalore, ed il giorno di riferimento considerato per la sua valorizzazione ai fini della determinazione dell'importo da restituire al Contraente, farà riferimento alla data di ricezione della domanda di recesso da parte della Società, così come dettagliatamente specificato all'art. 11 delle presenti Condizioni di Assicurazione.

La Società rimborserà l'importo di premio così determinato, con il diritto di trattenere le spese di emissione del contratto effettivamente sostenute e descritte successivamente all'art. 22 delle Condizioni di Assicurazione.

ART. 5 – DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete. Essi sono pertanto responsabili degli effetti delle eventuali dichiarazioni non veritiere.

ART. 6 – RISCHIO DI MORTE

Il rischio di morte è coperto senza limiti territoriali, qualunque possa esserne la causa, e senza tener conto degli eventuali cambiamenti di professione dell'Assicurato.

ART. 7 – DURATA E SCADENZA DEL CONTRATTO

La durata dell'assicurazione, intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale è operante la garanzia assicurativa, corrisponde alla vita dell'Assicurato.

Il contratto si estingue al momento del suo riscatto totale o con il decesso dell'Assicurato.

ART. 8 – REQUISITI SOGGETTIVI

L'età dell'Assicurato alla data di decorrenza del contratto non può essere inferiore a 18 anni o superiore a 90 anni.

Per "età dell'Assicurato" si intende l'età anagrafica stessa, eventualmente aumentata di un anno nel caso in cui siano trascorsi più di sei mesi dalla data dell'ultimo compleanno.

ART. 9 – MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL PREMIO E ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE

Il contratto prevede il versamento di un premio unico iniziale, di importo non inferiore a **5.000,00 Euro**. Oltre al pagamento del suddetto premio unico iniziale, previsto al momento della conclusione del contratto, il Contraente ha la facoltà di versare, in ogni momento successivo alla conclusione stessa, premi unici aggiuntivi di importo non inferiore a **1.000,00 Euro** ciascuno. In ogni caso la Compagnia si riserva in qualsiasi momento di sospendere tale facoltà.

Al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione Separata "Prefin Top", ogni singolo Contraente (o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) non può versare un premio iniziale superiore a 3 milioni di euro sul presente contratto o su altri collegati alla Gestione Separata "Prefin Top" ed eventuali versamenti integrativi per un importo non superiore a 2 milioni di euro all'anno. In ogni caso il cumulo dei premi non potrà superare i 5 milioni di euro. Tali limiti potranno essere successivamente modificati dalla Società.

In riferimento a ogni singolo contratto, l'importo massimo allocabile nella gestione separata, dato dalla somma del premio iniziale e degli eventuali versamenti aggiuntivi, è pari a 500.000 euro.

Il premio versato all'atto della sottoscrizione e gli eventuali versamenti aggiuntivi, verranno rispettivamente investiti, in base alla combinazione di investimento prescelta dal contraente in fase di sottoscrizione del modulo di proposta, da un minimo del 20% ad un massimo dell'80% nella Gestione Interna Separata "Prefin Top" attraverso l'utilizzo di tre differenti soluzioni predefinite: Profilo **Prudente**, Profilo **Equilibrato** e Profilo **Dinamico** come indicato nella tabella seguente:

COMBINAZIONE D'INVESTIMENTO	ALLOCAZIONE NELLA LINEA "FORZA BILANCIATA"	ALLOCAZIONE NELLA GESTIONE SEPARATA
Prudente	20%	80%
Equilibrato	50%	50%
Dinamica	80%	20%

La percentuale di allocazione iniziale viene semestralmente verificata dalla Società ed eventualmente ribilanciata in modo automatico.

La scelta della Combinazione prescelta non è modificabile nel corso della durata contrattuale.

Il pagamento dei premi, che deve avvenire con mezzi diversi dal denaro contante, può essere effettuato tramite una delle modalità indicate di seguito:

- direttamente alla Compagnia (nei limiti degli importi indicati in proposta) con:
 - o bonifico a favore di ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A sul c/c bancario Codice IT89T0313801000000010476505, intestato a ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. presso Banca Reale - Corso Siccardi, 13 - 10122 Torino, indicando come causale: NUMERO DI PROPOSTA / NOME e COGNOME CONTRAENTE;
 - o assegno bancario, postale o circolare, intestato a Italiana Assicurazioni S.p.A, con clausola di non trasferibilità.

Attenzione: non è possibile effettuare pagamenti con mezzi diversi da quelli sopra indicati

Qualora i pagamenti avvengano a mezzo assegno circolare o bonifico bancario, la data di versamento coincide con la data di effettivo accredito sul conto corrente.

La Società provvede all'investimento del premio unico iniziale nella Gestione Interna Separata "Prefin TOP" e mediante acquisto di quote della Componente Unit Linked; il numero delle quote attribuite verrà determinato dividendo il premio, al netto dei costi specificati all'art. 22 delle presenti Condizioni di Assicurazione, per il valore unitario della quota rilevato il "giorno di riferimento".

Il "giorno di riferimento" considerato per la valorizzazione delle quote sarà:

- a) in caso di accrediti pervenuti nei giorni da lunedì a mercoledì, estremi compresi: il venerdì della medesima settimana;
- b) in caso di accrediti pervenuti nei giorni da giovedì a domenica: il venerdì della settimana immediatamente successiva.

Qualora il venerdì di riferimento indicato dovesse coincidere con un giorno di chiusura delle Borse Valori o della Compagnia, sarà considerato il primo giorno lavorativo successivo.

ART. 10 – LETTERA DI CONFERMA DI INVESTIMENTO DEL PREMIO

In occasione del pagamento di ogni premio, compreso il primo, la Società invierà al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dal giorno di riferimento utilizzato per la valorizzazione delle quote, una lettera di ratifica contenente:

- la data di decorrenza del contratto (*);
- la conferma dell'avvenuto versamento con indicazione del premio lordo versato e del premio investito;
- la data di incasso del premio e la data di valorizzazione delle quote;
- il numero di quote attribuite a fronte del pagamento del premio, e il corrispondente valore della quota per la linea di investimento prescelto;
- la parte di premio investita nella Gestione Interna Separata.

(*) Solo in occasione della conclusione del contratto, con il versamento del primo premio.

ART. 11 – VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario della quota delle Linee di investimento viene determinato settimanalmente ogni venerdì.

Qualora il venerdì di riferimento per la valorizzazione delle quote dovesse coincidere con un giorno di chiusura delle Borse Valori o della Compagnia, sarà considerato il primo giorno lavorativo.

Detto valore unitario si ottiene dividendo il patrimonio netto della linea per il numero delle quote in cui la stessa linea è ripartita nel medesimo giorno di valorizzazione. Il patrimonio netto della linea viene determinato in base alla valorizzazione - ai valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza della linea, al netto di tutte le passività. Le attività non quotate, o quotate con periodicità non coerente con quella di valorizzazione delle quote, saranno valutate sulla base della quotazione di valori mobiliari aventi caratteristiche simili o, in mancanza, saranno valutate in base a parametri oggettivi di mercato (tassi di mercato o indici di borsa).

ART. 12 – OPERAZIONI DI DISINVESTIMENTO

Relativamente alla Componente Unit Linked, tutte le operazioni di disinvestimento, conseguenti all'esercizio del diritto di recesso, di switch, di riscatto vengono effettuate considerando, come giorno di riferimento, il primo venerdì successivo alla ricezione, da parte della Società, della richiesta di liquidazione corredata della relativa documentazione.

Qualora il venerdì di riferimento per la valorizzazione delle quote dovesse coincidere con un giorno di chiusura delle Borse Valori o della Compagnia, sarà considerato il primo giorno lavorativo successivo.

Il valore di disinvestimento della polizza sarà determinato dalla sommatoria:

- del controvalore delle quote della Componente Unit Linked, pari al prodotto del numero delle quote attribuite al contratto per il valore unitario delle singole quote rilevato nel giorno di riferimento;
- del capitale assicurato espresso in Euro collegato alla Gestione Interna Separata "Prefin TOP", rivalutato sino alla data della operazione di disinvestimento. Nel caso in cui la data di richiesta non coincida con la ricorrenza anniversaria del contratto, il valore liquidabile sarà determinato rivalutando "pro rata temporis" il capitale assicurato dall'ultima ricorrenza anniversaria fino alla data di richiesta dell'operazione di disinvestimento.

Relativamente alla parte di premio investita nella Componente Unit Linked non è previsto alcun rendimento minimo garantito ed i rischi degli investimenti in essa effettuata non vengono assunti dalla Società, ma restano a carico del Contraente.

Pertanto, per effetto di tali rischi vi è la possibilità che il Contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

ART. 13 – OPERAZIONI DI SWITCH

Non sono previste operazioni di switch.

ART. 14 – RIBILANCIAMENTO SEMESTRALE AUTOMATICO

La Società, durante l'intera vita della polizza, effettua con periodicità semestrale un'attività di monitoraggio di quanto investito nella Componente Unit Linked in modo tale che il Contraente, per gli effetti legati all'andamento dei mercati finanziari, non risulti esposto in misura eccessiva a quanto previsto al momento della sottoscrizione del contratto.

Pertanto, qualora la percentuale di allocazione della Componente Unit Linked, ad una delle ricorrenze semestrali sotto indicate, risulti superiore alla percentuale predefinita nella combinazione prescelta al momento della sottoscrizione del contratto, verrà effettuata un'operazione di switch automatico, attuata disinvestendo il

controvalore delle quote del Fondo Interno necessarie per ripristinare l'iniziale ripartizione percentuale contrattualmente fissata e reinvestendo il relativo importo nella Gestione interna separata "Prefin Top".

La rilevazione e l'eventuale determinazione dell'importo da trasferire, che comunque non potrà essere inferiore a 10 euro, verrà effettuata dalla Società in base alle quotazioni dell'ultimo venerdì precedente alle scadenze semestrali del 1° marzo e del 1° settembre. Nel venerdì successivo verranno invece effettuate le operazioni di disinvestimento con conseguente e contestuale trasferimento del corrispondente importo nella Gestione interna separata.

Visto l'automatismo della presente clausola, non è richiesto da parte del Contraente alcun preventivo assenso all'operazione di ribilanciamento descritta che verrà comunicata dalla Società, per iscritto, al Contraente stesso in occasione dell'invio dell'estratto conto.

ART. 15 – PRESTAZIONE IN CASO DI SOPRAVVIVENZA DELL'ASSICURATO

A condizione che sia trascorso almeno 1 anno dalla data di decorrenza, con richiesta scritta e purché l'Assicurato sia in vita, il Contraente può richiedere la riscossione dell'intero importo del valore di riscatto.

Il valore di riscatto è determinato dalla sommatoria:

- del controvalore delle quote della Componente Unit Linked, pari al prodotto del numero delle quote attribuite al contratto per il valore unitario delle singole quote, riferito al venerdì immediatamente seguente alla data di ricevimento in Società della richiesta di disinvestimento

e

- del capitale assicurato espresso in Euro collegato alla Gestione Interna Separata "Prefin TOP", rivalutato sino alla data della richiesta di riscatto. Nel caso in cui la data di richiesta non coincida con la ricorrenza anniversaria del contratto, il valore liquidabile sarà determinato rivalutando "pro rata temporis" il capitale assicurato dall'ultima ricorrenza anniversaria fino alla data di richiesta del riscatto.

Il riscatto può essere:

- **totale**, con conseguente estinzione del contratto, a liquidazione avvenuta, dalla data di richiesta del riscatto;
- **parziale**, limitato ad una parte del capitale disponibile, permettendo al capitale residuo presente nella Gestione Interna Separata "Prefin TOP", di continuare a rivalutarsi annualmente. Tale operazione è consentita a condizione che l'importo da riscattare sia almeno pari a 1.000,00 Euro e il controvalore delle quote residue nella Linea non sia inferiore a 1.000,00 Euro.

In questo caso, l'importo da liquidare al Contraente verrà disinvestito, dalla Componente Unit Linked e dalla Gestione Interna Separata "Prefin TOP", rispettando le percentuali esistenti sul contratto al momento dell'esecuzione dell'operazione, e determinate dalle oscillazioni dei mercati di riferimento.

Qualora il Contraente richieda il riscatto della polizza, è prevista l'applicazione della commissione di disinvestimento descritta al successivo art. 22 delle presenti Condizioni di Assicurazione.

E' comunque possibile richiedere informazioni sul valore di riscatto rivolgendosi a:

ITALIANA ASSICURAZIONI SpA – Servizio "Benvenuti in Italiana" – Via Traiano, 18 – 20149 Milano MI
Telefono: 800-101313 – Fax: 02-39717001 – e-mail: benvenutitaliana@italiana.it.

Il contratto non prevede la riduzione della prestazione.

ART. 16 – PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

La Società risponde delle prestazioni previste per il caso di morte dell'Assicurato qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato.

In caso di decesso dell'Assicurato la Società corrisponderà ai Beneficiari designati, o agli eredi legittimi, il capitale assicurato il cui importo è pari alla somma:

- I. del controvalore delle quote disinvestite, riferito al venerdì immediatamente seguente alla data di comunicazione dell'avvenuto decesso, attribuite alla polizza e collegate alla Componente Unit Linked, maggiorato di una componente (percentuale aggiuntiva) variabile in funzione dell'età dell'Assicurato al verificarsi dell'evento, come indicato nella tabella che segue:

Età dell'Assicurato al momento del decesso	Percentuale aggiuntiva
Fino 40 anni	15%
da 41 a 50 anni	10%
da 51 a 85 anni	5%
Oltre 85 anni	0,5%

In ogni caso, l'importo di tale maggiorazione non potrà superare i 50.000,00 Euro ed è previsto solo nel caso in cui **sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto (periodo di carenza)**:

- II. del capitale maturato, espresso in Euro, presente nella Gestione Interna Separata "Prefin TOP". Nel caso in cui la data di richiesta non coincida con la ricorrenza anniversaria del contratto, il valore liquidabile sarà determinato rivalutando "pro rata temporis" il capitale assicurato all'ultima ricorrenza anniversaria fino alla data della comunicazione dell'avvenuto decesso.

ART. 17 – OPZIONE DI CONVERSIONE IN RENDITA

Il Contraente può richiedere la conversione del valore di riscatto disponibile sul contratto, purché di importo almeno pari a 50.000 euro, in una rendita vitalizia pagabile in rate annuali posticipate che potrà assumere una delle seguenti forme:

- a) rendita vitalizia rivalutabile pagabile per tutta la vita dell'Assicurato;
- b) rendita rivalutabile pagabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni, e successivamente per tutta la vita dell'Assicurato;
- c) rendita vitalizia rivalutabile pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

Ulteriori indicazioni sull'operazione di conversione possono essere richieste a:

ITALIANA ASSICURAZIONI SpA – Via Traiano, 18 – 20149 Milano

che provvederà ad inviare apposita comunicazione informativa comprendente un opportuno modulo da utilizzare per esprimere l'eventuale interesse verso una delle suddette forme assicurative opzionali. In tale ultimo caso, la Società:

- si impegna ad inviare il set informativo relativo all'opzione prescelta, comprensivo di opportuna appendice di accettazione;
- darà seguito alla procedura di liquidazione ricorrente della rendita prescelta non appena ricevuto conferma, da parte del Contraente, della propria volontà di esercitare l'opzione mediante sottoscrizione dell'appendice di cui sopra.

ART. 18 – CONCESSIONE DI PRESTITI

Il presente contratto non ammette la concessione di prestiti.

ART. 19 – CESSIONE, PEGNO E VINCOLO DELLA POLIZZA

In conformità con quanto disposto dall'Art. 1406 Codice Civile, il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci soltanto quando la Società, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, corredata dalla documentazione a essa inerente, ne abbia fatto annotazione sull'originale di polizza o su appendice. Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di riscatto e prestito richiedono l'assenso scritto del creditore o vincolatario.

In conformità a quanto disposto dall'Art. 2805 Codice Civile la Società può opporre al creditore pignoratizio le eccezioni che le spettano verso il Contraente originario sulla base del presente contratto.

In conformità a quanto disposto dall'Art. 1409 Codice Civile la Società può opporre al terzo cessionario tutte le eccezioni derivanti dal presente contratto.

ART. 20 – BENEFICIARIO

Il Contraente designa il Beneficiario e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione inviando lettera raccomandata alla Società o tramite disposizione testamentaria. ITALIANA ASSICURAZIONI SpA procederà ad annotare in polizza o su documento di variazione le relative designazioni, revoche o modifiche.

Non è più possibile revocare o modificare la designazione del Beneficiario nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente abbia rinunciato alla facoltà di revocare il Beneficiario e contestualmente il Beneficiario abbia accettato la designazione; entrambe le dichiarazioni dovranno essere comunicate per iscritto alla Società;
- successivamente al decesso del Contraente, senza disposizioni testamentarie al proposito;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere dei suoi diritti.

In tali casi, le operazioni di recesso, riscatto, prestito, pegno o vincolo di polizza richiedono l'assenso scritto del Beneficiario.

ART. 21 – RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE

"**Futuro Multiramo**", relativamente alla parte di premio investita nella Gestione Interna Separata, rappresenta una speciale forma di assicurazione sulla vita nella quale le prestazioni assicurate si incrementano ogni anno grazie alla rivalutazione derivante dalla gestione speciale degli investimenti cui è collegata la polizza. A tale fine ITALIANA ASSICURAZIONI SpA gestirà attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

Le modalità di rivalutazione delle prestazioni sono dettagliatamente descritte alla Sezione 2/A.

Nel caso in cui l'aliquota risultante fosse inferiore allo 0%, la Società applicherà comunque un tasso di rivalutazione pari allo 0%, tasso che costituisce pertanto la garanzia minima di rivalutazione della prestazione assicurata per la durata sopra descritta. Il beneficio finanziario così attribuito determina la progressiva maggiorazione della prestazione medesima per rivalutazione, ed è annualmente consolidato. Non è previsto un tasso di rivalutazione negativo.

ART. 22 – SPESE

A. Costi gravanti sul premio

Il presente contratto prevede un diritto fisso di **30,00** euro all'emissione e di **10** euro per ogni versamento aggiuntivo. L'applicazione dei diritti avverrà nelle stesse percentuali previste dal profilo prescelto.

Inoltre, per ogni versamento effettuato sono previste spese di emissione ed acquisizione globalmente pari ad un'aliquota del premio stesso – evidenziata nella tabella seguente – che dipende dall'ammontare dei premi complessivamente versati fino a quel momento, compreso quello in pagamento, al netto dei diritti fissi:

Ammontare dei premi complessivamente versati*	Aliquota per le spese di emissione ed acquisizione
Da 5.000,00 Euro e fino a 299.999,99 Euro	1,50%
Da 300.000,00 Euro e fino a 499.999,99 Euro	0,90%
Da 500.000.000	0,30%

* L'importo minimo del premio unico iniziale per la sottoscrizione del prodotto non può comunque essere inferiore a Euro 5.000,00.

- Costi per riscatto e switch

Nessun costo verrà applicato per l'eventuale istruzione della pratica di riscatto (totale o parziale)

Qualora il riscatto (totale o parziale) venga richiesto prima del termine della sesta annualità di polizza, sono inoltre previste, **esclusivamente per la componente di Ramo I**, delle commissioni di disinvestimento, la cui aliquota è determinata in funzione degli anni trascorsi, come indicato nella seguente tabella:

Riscatto	Commissione applicata sul premio versato
Durante la 2° annualità	1,50%
Durante la 3° annualità	1,25%
Durante la 4° annualità	1,00%
Durante la 5° annualità	0,75%
Dalla 6° annualità	0,00%

Dalla sesta annualità l'operazione di riscatto non prevede l'applicazione di alcuna commissione di disinvestimento.

Le operazioni di riscatto (totale o parziale) dalla componente di Ramo III non prevedono l'applicazione di commissioni di disinvestimento.

- Costi per l'erogazione della rendita

Qualora il Contraente decidesse, in occasione della richiesta del riscatto, di richiedere la conversione del capitale disponibile in una delle forme di rendita previste dalle opzioni sopra descritte la Società procederà al calcolo del corrispondente valore della rendita tenendo conto del costo derivante dal pagamento ricorrente della stessa. Tale costo è pari all'**1,25%** su base annua, indipendentemente dalla tipologia della rendita e dal frazionamento prescelto.

- Costi per Ribilanciamento

Per le operazioni di ribilanciamento non è previsto alcun costo.

- Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili

La quota trattenuta dalla Società sul rendimento conseguito dalla Gestione Interna Separata è pari a **1,3 punti percentuali** in caso di versamento iniziale fino a 39.999,99 Euro. Oltre tale importo il trattenuto viene ridotto a **1,1 punti percentuali**.

B. Costi gravanti sulla Linea d'investimento del Fondo Interno

Si riportano i costi gravanti sulla Linea del Fondo Interno e quindi indirettamente sul Contraente.

Remunerazione dell'impresa di assicurazione

a) Commissione di gestione

La commissione di gestione è calcolata e trattenuta con rateo di competenza, ogni giorno di valorizzazione della quota (venerdì), sulla base del valore della linea d'investimento in quel momento.

Le commissioni di gestione su base annuale, al lordo dei costi di cui al seguente paragrafo, sono fissate nella seguente misura:

Linea di investimento	Commissioni di gestione
Forza Bilanciata	1,5%

b) Commissione di performance

Non prevista.

C. Altri costi

Il presente contratto prevede costi indiretti per le coperture assicurative. Tali costi sono prelevati dalle commissioni di gestione, pertanto, si qualificano come costi indirettamente a carico del Contraente.

Fermi restando gli oneri di gestione in precedenza indicati, sono a carico della Linea d'investimento anche i seguenti oneri:

- gli oneri dovuti alla banca depositaria per l'incarico svolto;
- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività della Linea (ad es. i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari);
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici della Linea;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti (ad es. gli avvisi inerenti la liquidazione della Linea);
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti della Linea, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dalla Linea e per le spese connesse (ad es. le spese di istruttoria);
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse della Linea;
- gli oneri fiscali di pertinenza della Linea.

ART. 23 – PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

La documentazione necessaria per il caso di liquidazione della polizza, a seguito di eventi contrattualmente previsti, è elencata per tutte le casistiche in allegato alle presenti Condizioni di Assicurazione.

La richiesta di liquidazione, corredata della suddetta documentazione, deve essere inoltrata alla Società:

- tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a:
ITALIANA ASSICURAZIONI SpA – Via Traiano, 18 – 20149 Milano;

oppure:

- tramite comunicazione, debitamente sottoscritta, da consegnare direttamente alla Sede della Società o presso l'Intermediario cui è assegnata la polizza.

A seguito di particolari eventi straordinari, legati all'eventuale presenza di inchieste giudiziarie aperte dalle Autorità competenti, la Società potrà subordinare il pagamento del capitale richiesto all'esame di ulteriore documentazione che verrà di volta in volta specificata.

La Società effettuerà i pagamenti dovuti entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione necessaria ad accertare gli aventi diritto e a verificare l'obbligo di pagamento. Trascorso tale termine, il Beneficiario riceverà gli interessi per ritardato pagamento.

Ai fini dell'individuazione della scadenza del termine per il pagamento, qualora la richiesta di liquidazione, opportunamente documentata, sia effettuata presso la rete di vendita, si considera il momento della consegna dei documenti alla rete stessa.

Ogni pagamento viene effettuato presso ITALIANA ASSICURAZIONI SpA o presso la sede dell'Intermediario cui è assegnato il contratto.

Si ricorda, inoltre, che l'Art. 2952 del Codice Civile dispone che i diritti derivanti dal contratto si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

ART. 24 – TASSE ED IMPOSTE

Tasse ed imposte sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

ART. 25 – FORO COMPETENTE

Per le controversie relative al presente contratto è esclusivamente competente l'Autorità giudiziaria del comune di residenza-domicilio del consumatore (Contraente, Beneficiari o loro aventi diritto).

ART. 26 – RECLAMI

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto al **Servizio "Benvenuti in Italiana" – Italiana Assicurazioni, via Marco Ulpio Traiano 18, 20149 Milano, Numero Verde 800 10 13 13 (attivo dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20), fax 02 39717001, e-mail: benvenutitaliana@italiana.it.**

La funzione aziendale incaricata dell'esame e della gestione dei reclami è l'ufficio Reclami del Gruppo Reale Mutua con sede in via M. U. Traiano 18, 20149 Milano. Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'IVASS con una delle seguenti modalità: via posta ordinaria all'indirizzo Via del Quirinale 21, 00187 Roma; via fax 06/42133353 oppure 06/42133745; via pec all'indirizzo ivass@pec.ivass.it; corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia.

Il reclamo andrà presentato utilizzando il modello predisposto dall'IVASS e reperibile sul sito www.ivass.it - Guida ai reclami; su tale sito potrà reperire ulteriori notizie in merito alle modalità di ricorso ed alle competenze dell'ente di controllo. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni e l'attribuzione della responsabilità si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria.

In caso di controversia con un'impresa d'assicurazione con sede in uno Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia, l'interessato può presentare reclamo all'IVASS con la richiesta di attivazione della procedura FIN-NET o presentarlo direttamente al sistema estero competente, attivando tale procedura accessibile dal sito internet www.lvass.it

Potrà inoltre trovare tutti i dati relativi alla gestione dei reclami sul sito Internet www.italiana.it.

Le segnaliamo inoltre che, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, potrà avvalersi dei sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, tra i quali:

Commissione di Garanzia

Nella continua attenzione verso i propri Clienti, Italiana Assicurazioni mette a disposizione un organismo indipendente, la "Commissione di Garanzia dell'Assicurato" con sede in Via dell'Arcivescovado n. 1 - 10121 Torino. La Commissione, composta da tre personalità di riconosciuto prestigio, ha lo scopo di tutelare il rispetto dei diritti spettanti agli Assicurati nei confronti della Società in base ai contratti stipulati. La Commissione esamina gratuitamente i ricorsi e la decisione non è vincolante per l'Assicurato.

Se da questi accettata, è invece vincolante per la Società. Possono rivolgersi alla Commissione gli Assicurati persone fisiche, le associazioni nonché le società di persone e di capitali, che abbiano stipulato un contratto assicurativo con Italiana Assicurazioni, con esclusione di quelli riguardanti i Rami Credito e Cauzioni.

Il ricorso deve essere proposto per iscritto inviando una email all'indirizzo commissione.garanziaassicurato@italiana.it oppure una lettera alla sede della Commissione.

Per un completo esame dei casi in cui è possibile ricorrere alla Commissione si consiglia di consultare il Regolamento reperibile sul sito internet www.italiana.it.

Mediazione per la conciliazione delle controversie

In caso di controversia in materia di risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria o in materia di contratti assicurativi, bancari o finanziari, qualora s'intenda intraprendere un'azione giudiziale, dovrà essere previamente esperita la procedura di mediazione prevista dal d.lgs. n. 28/2010 e successive modificazioni ed integrazioni. La mediazione non è obbligatoria negli altri casi e per le controversie relative al risarcimento dei danni derivanti dalla circolazione dei veicoli.

Tale procedimento si svolge presso un organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, il cui elenco nonché il procedimento sono consultabili sul sito www.giustizia.it.

La mediazione si introduce con una domanda all'organismo nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia contenente l'indicazione dell'organismo investito, delle parti, dell'oggetto della pretesa e delle relative ragioni.

Le parti devono partecipare alla procedura di mediazione, già dal primo incontro, con l'assistenza di un avvocato.

ART. 27 – COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO

Italiana Assicurazioni S.p.A. ha l'obbligo di trasmettere entro il 31 maggio di ogni anno l'estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni minimali:

- cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto alla data di riferimento dell'estratto conto precedente e valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- dettaglio dei premi versati nell'anno di riferimento, con evidenza di eventuali premi in arretrato ed un'avvertenza sugli effetti derivanti dal mancato pagamento;
- valore dei riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento;
- valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto;
- valore di riscatto maturato alla data di riferimento dell'estratto conto.

Sezione 2/A

Clausola di Rivalutazione – Assicurazione Vita Intera a Capitale Rivalutabile annualmente ed a Premi Unici*

* (valida per la sola parte investita nella Gestione Interna Separata "Prefin TOP")

ART. 1 - MISURA DELLA RIVALUTAZIONE

ITALIANA ASSICURAZIONI SpA dichiara entro il 1° febbraio di ogni anno il rendimento annuale da attribuire alle polizze "Futuro Multiramo" ottenuto detraendo dall'intero rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Interna Separata "Prefin TOP", di cui al Regolamento riportato alla Sezione 2/B seguente, la quota fissa a favore della Società, pari a 1,30 punti percentuali in caso di versamento iniziale fino a 39.999,99 Euro. Oltre tale importo il trattenuto viene ridotto a 1,10 punti percentuali.

La misura annua di rivalutazione è uguale al rendimento così determinato. Nel caso in cui tale aliquota risultasse inferiore allo 0%, verrà comunque garantita la conservazione del capitale non essendo previsto in ogni caso un tasso di rivalutazione negativo.

ART. 2 - RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE

Ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della polizza verrà valutato l'incremento da riconoscere alle prestazioni assicurate complessive mediante applicazione, con le modalità di seguito descritte, della misura di rivalutazione quale sopra definita, e stabilita a norma del precedente Art. 1 entro il 1° febbraio che precede la suddetta ricorrenza.

Per "prestazioni assicurate complessive" – di seguito in questo articolo definito per brevità "montante" – si intende la somma di tutti i capitali, originati dai premi versati fino alla data della ricorrenza annuale precedente quella di rivalutazione, comprensivi delle precedenti rivalutazioni.

In particolare, il montante rivalutato sarà determinato sommando al montante, in vigore nel periodo annuale precedente, un importo ottenuto moltiplicando il montante assicurato stesso per la misura di rivalutazione.

Gli eventuali capitali accreditati con versamenti effettuati nel periodo intercorrente fra l'ultima ricorrenza anniversaria del contratto e quella di rivalutazione verranno allineati a quest'ultima data mediante rivalutazione "pro rata temporis" per la frazione d'anno compresa tra la rispettiva decorrenza e la data di rivalutazione.

La misura della rivalutazione sarà quella equivalente, nel regime dell'interesse composto e in base ai giorni trascorsi, a quella fissata a norma dell'Art. 1 entro il 1° febbraio che precede la data di rivalutazione di ciascun capitale.

La prestazione complessivamente assicurata alla data di rivalutazione si ottiene pertanto sommando i seguenti importi:

- il montante assicurato alla ricorrenza anniversaria precedente rivalutato per un anno;
- gli eventuali capitali derivanti da versamenti integrativi effettuati nel corso dell'ultimo anno, rivalutati per la frazione d'anno compresa tra la rispettiva decorrenza e la data di rivalutazione;
- l'eventuale ulteriore capitale acquisito con il pagamento di un premio in data pari a quella di rivalutazione.

L'incremento da rivalutazione annua si intende acquisito di diritto nella polizza, e quindi la polizza stessa si considera come sottoscritta sin dall'origine per i nuovi aumentati importi.

L'aumento del capitale assicurato verrà di volta in volta comunicato per iscritto al Contraente.

ART. 3 - RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE

In caso di liquidazione, per sinistro o per riscatto, in data non coincidente con quella di rivalutazione, l'importo lordo disponibile verrà ottenuto rivalutando "pro rata temporis" il capitale maturato nell'ultima ricorrenza anniversaria fino alla data dell'evento o della richiesta. La misura della rivalutazione sarà quella equivalente, in base ai giorni trascorsi e nel regime dell'interesse composto, a quella utilizzata per l'adeguamento dei contratti in vigore alla data della liquidazione.

ART. 4 - RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE SUCCESSIVAMENTE ALLA LIQUIDAZIONE DI UN RISCATTO PARZIALE

La liquidazione di una parte del capitale disponibile comporta la diminuzione del capitale complessivamente maturato – calcolato con le modalità descritte al precedente Art. 3 – per un valore pari a quello lordo liquidato (comprensivo delle eventuali commissioni di disinvestimento), con effetto dalla data di liquidazione.

Il capitale maturato alla successiva rivalutazione annuale, pertanto, sarà pari al capitale, rivalutato con le medesime modalità previste all'Art. 2, diminuito di un importo pari al capitale lordo liquidato (comprensivo delle eventuali commissioni di disinvestimento), rivalutato per il periodo intercorrente tra la data di liquidazione e quella di rivalutazione. La misura della rivalutazione sarà quella equivalente, in base ai giorni trascorsi e nel regime dell'interesse composto, a quella utilizzata per l'adeguamento dei contratti in vigore alla data della rivalutazione.

Sezione 2/B

Regolamento della Gestione Interna Separata "Prefin TOP"

1. COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO

A fronte degli impegni assunti da Italiana Assicurazioni S.p.A. con i contratti a prestazioni rivalutabili, viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti separata da quella delle altre attività di Italiana Assicurazioni S.p.A., che viene contraddistinta con il nome "PREFIN TOP" (di seguito "Fondo").

La valuta di denominazione del Fondo è l'euro.

Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti la cui rivalutazione è legata al rendimento del Fondo.

La gestione del Fondo è conforme alle norme stabilite dal Regolamento n° 38 del 3 giugno 2011 emesso dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione.

2. VERIFICA CONTABILE DEL FONDO

La gestione del Fondo è **annualmente sottoposta a verifica** da parte di una Società di Revisione iscritta nel Registro dei revisori legali del Ministero dell'economia e delle finanze, la quale, in particolare, attesta la corretta consistenza e la conformità dei criteri di valutazione delle attività attribuite alla gestione all'inizio e al termine del periodo, la corretta determinazione del rendimento del Fondo, quale descritto al seguente punto 5. e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività rispetto agli impegni assunti da Italiana Assicurazioni S.p.A. sulla base delle riserve matematiche.

3. OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

La politica degli investimenti è orientata alla prudenza, con l'obiettivo di realizzare rendimenti stabili nel medio-lungo periodo e flussi di cassa compatibili con la struttura e composizione delle passività tenendo conto dei minimi garantiti previsti, in un'ottica di gestione integrata di attivo e passivo.

La preferenza negli investimenti è rivolta ai titoli obbligazionari "investment grade" quotati denominati in euro, accanto ad una adeguata diversificazione su ampia parte dello spettro degli attivi investibili, anche attraverso l'impiego di OICR, al fine di ottimizzare il rendimento del portafoglio tenendo comunque conto dei livelli di rischio.

Sono definite le seguenti tipologie di attivi investibili e fissate le relative limitazioni previste dalla gestione:

- la percentuale degli impieghi destinata alla categoria del reddito fisso, compresi gli OICR relativi, può variare da un minimo del 70% ad un massimo del 100%; al suo interno si identificano le seguenti sotto classi: a) le obbligazioni ad alta sicurezza, comprendenti Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o pubblici di Stati membri o da organizzazioni sovranazionali cui aderiscono uno o più Stati membri, nonché le obbligazioni garantite (quali i covered bonds) emesse da entità con sede nell'Unione Europea o nei Paesi OCSE: i limiti di riferimento sono un minimo del 45% ed un massimo del 90% del portafoglio; b) le obbligazioni societarie emesse da entità con sede nell'Unione Europea o nei Paesi OCSE hanno limiti di riferimento dal 10% al 50% in generale, e limite massimo specifico del 20% per obbligazioni aventi rating da "BBB+" a "BBB-" od equivalenti; c) le obbligazioni societarie non "investment grade", per le quali almeno la metà delle principali agenzie che mostrano un rating, lo abbiano fissato al di sotto della "BBB-" o equivalente, hanno un limite massimo del 5%; d) le obbligazioni dei cd. Paesi Emergenti (identificabili in linea di massima come i Paesi non Unione Europea e non OCSE) hanno un limite massimo del 10%; e) le cd. "Asset Backed Securities" (ABS), cartolarizzazioni e titoli assimilabili, con un limite massimo complessivo del 5%, dovranno prevedere il

rimborso del capitale a scadenza, avere il più elevato grado di priorità nell'emissione ed avere un rating pari almeno ad "A" od equivalente;

- la percentuale degli impieghi destinata alla categoria azionaria, compresi gli OICR relativi, non potrà superare il 20% del portafoglio;
- la percentuale degli impieghi destinata agli investimenti "alternativi" non potrà superare il 5% del portafoglio;
- la percentuale degli impieghi destinata agli investimenti immobiliari ha un limite massimo del 10% del portafoglio;
- la percentuale degli impieghi destinata agli strumenti di liquidità, a pronti contro termine e simili, può arrivare al massimo al 10% del valore del portafoglio;
- il limite di esposizione complessiva verso una singola controparte emittente non governativa non può eccedere il 3% del valore del portafoglio; ai fini del calcolo sono considerate tutte le tipologie di attivi con riferimento all'intero Gruppo di appartenenza della controparte, ad esclusione delle emissioni con rating "AAA";
- è possibile acquistare titoli illiquidi, cioè non quotati o non scambiati in modo frequente, per un ammontare complessivo massimo pari al 10% del valore del portafoglio.

Italiana Assicurazioni S.p.A. può investire in strumenti finanziari derivati o in OICR che ne fanno uso, nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente, in coerenza con le caratteristiche del Fondo e in modo da non alterare il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire a una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurre la rischiosità.

In relazione ai rapporti con le controparti collegate alla Compagnia definite dall'articolo 5 del Regolamento IVASS 26 ottobre 2016 n. 30, ai fini di tutelare i contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, sono determinati i seguenti limiti di operatività con tali soggetti, fermi restando i limiti sopra descritti.:

- qualsiasi transazione deve essere attuata a condizioni di mercato;
- non possono essere effettuate operazioni aventi per oggetto partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati liquidi ed attivi;
- eventuali operazioni in titoli obbligazionari non negoziati in mercati regolamentati liquidi ed attivi sono soggette ad un limite massimo di 10 milioni di euro per anno;
- eventuali compravendite di immobili sono soggette ad un limite massimo di 20 milioni di euro per anno;
- l'investimento in attivi emessi, gestiti o amministrati dalle controparti di cui sopra - per singola società o Gruppo di appartenenza - è soggetto ad un limite complessivo massimo del 30% del valore del portafoglio, esclusi gli impieghi in conti correnti e depositi bancari.

4. TIPOLOGIA DI POLIZZE

Il Fondo è dedicato a contratti di assicurazione sulla vita con partecipazione agli utili.

5. DETERMINAZIONE DEL RENDIMENTO

Il periodo di osservazione, inteso come esercizio amministrativo del Fondo, per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Il tasso medio di rendimento del Fondo si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza del suddetto periodo alla giacenza media delle attività del Fondo stesso.

Il "risultato finanziario" del Fondo è pari ai proventi finanziari di competenza (compresi gli scarti di emissione e di negoziazione, gli utili e le perdite di realizzo) al lordo delle ritenute di acconto fiscali e al netto delle spese unicamente consentite:

- a) spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla Società di Revisione;
- b) spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti da Italiana Assicurazioni S.p.A. in virtù di eventuali accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione. Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel Fondo e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione e al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nel Fondo per i beni già di proprietà di Italiana Assicurazioni S.p.A.

Per "giacenza media" del Fondo si intende la somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività del Fondo.

La giacenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nel Fondo.

6. MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserva di apportare al regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'adeguamento della normativa primaria e secondaria vigente o a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tal ultimo caso, di quelle meno favorevoli per il Contraente.

7. FUSIONE O SCISSIONE CON ALTRI FONDI

Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserva in futuro la possibilità di effettuare la fusione o scissione del Fondo con un'altra gestione separata solo qualora detta operazione persegua l'interesse degli aderenti coinvolti e non comporti oneri o spese per gli stessi.

Le caratteristiche delle gestioni separate oggetto di fusione o scissione dovranno essere simili e le politiche di investimento omogenee. Italiana Assicurazioni S.p.A. provvederà ad inviare a ciascun Contraente, nei termini previsti dalla normativa vigente, una comunicazione relativa all'operazione in oggetto che illustrerà le motivazioni e le conseguenze, anche in termini economici, e la data di effetto della stessa, oltre che la composizione sintetica delle gestioni separate interessate all'operazione.

Regolamento del fondo interno "Italiana Unit"

Art. 1 - Costituzione e denominazione del Fondo Interno

Italiana Assicurazioni S.p.A., di seguito denominata "Società", ha istituito, secondo le modalità descritte nel presente Regolamento, un Fondo Interno assicurativo finalizzato alla gestione di un portafoglio di valori mobiliari e di altre attività finanziarie, suddiviso e diversificato in Linee di Investimento successivamente descritte, denominato "Italiana Unit", in seguito per brevità definito "Fondo Interno" o "Fondo".

Tale Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società e a quello di ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Articolo 2 - Scopo e caratteristiche del Fondo Interno

Lo scopo della gestione del Fondo Interno è di realizzare l'incremento delle somme che vi affluiscono – conferite dai partecipanti al Fondo di cui al seguente Art. 3 – mediante il loro investimento nelle attività finanziarie descritte all'Art. 5. I proventi della gestione non vengono distribuiti ai partecipanti ma vengono reinvestiti nel Fondo, che si caratterizza pertanto come Fondo ad accumulazione.

Il valore delle quote del Fondo determina la prestazione delle polizze ad esso collegate.

Il Fondo è suddiviso in Linee di Investimento, dettagliatamente descritte all'Art. 6, ciascuna contraddistinta da una sua specifica strategia di investimento.

Il patrimonio del fondo è investito dalla Società o da società da essa delegate, nel rispetto di quanto precisato nel presente Regolamento, rimanendo la Società responsabile nei confronti del Contraente per l'attività di gestione.

Articolo 3 - Partecipanti al Fondo

Al Fondo possono partecipare esclusivamente i Contraenti, persone fisiche o giuridiche, delle polizze emesse dalla Società e correlate al Fondo medesimo in base alle Condizioni di Polizza.

Articolo 4 - Destinazione dei versamenti

I capitali conferiti alle Linee di Investimento facenti parte del Fondo sono investiti dalla Società nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti ai successivi Artt. 5 e 6 del presente Regolamento.

Articolo 5 - Criteri di investimento del Fondo

L'investimento sarà effettuato in azioni di uno o più comparti SICAV o in quote di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (OICVM) sia di diritto lussemburghese sia di diritto comunitario, ovvero in altri titoli azionari ed obbligazionari.

In ogni caso, i titoli suddetti devono possedere i requisiti richiesti dalla Direttiva 85/611/CEE e dalla circolare Isvap 474/02, come modificate ed integrate alla data delle Condizioni Contrattuali.

L'investimento in strumenti finanziari derivati, in particolare, è ammesso nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa assicurativa vigente.

I criteri di investimento degli OICR sopra descritti sono univocamente definiti per ogni comparto, intendendosi con tale termine il criterio, coerente ed omogeneo per livello di rischio, della strategia di investimento che può essere adottata dalle Linee, con i diversi limiti più avanti specificati.

Il valore della quota del Fondo è legato alla redditività degli attivi utilizzati.

Le categorie presenti nel Fondo, nel senso sopra definito, sono le seguenti tre:

5.1 - Categoria Monetaria e Liquidità

Il Comparto Monetario e Liquidità investe in obbligazioni ordinarie quotate e non quotate, in certificati di deposito, titoli di Stato o garantiti da Stati, e in strumenti di liquidità aventi le seguenti caratteristiche:

- la liquidità matura un interesse riveduto periodicamente in base alle condizioni del mercato monetario. L'obiettivo gestionale è comunque di tenere una liquidità media inferiore al 30%;
- i certificati di deposito a breve (inferiore ai 12 mesi) sono valorizzati al valore di emissione più il rateo maturato;
- i titoli di Stato e le obbligazioni quotate sono valutati ai prezzi di mercato.

5.2 - Categoria Obbligazionaria

La categoria Obbligazionaria è rappresentata da:

- obbligazioni ordinarie, ovvero convertibili e cum warrant, quotate e non quotate, purché l'emissione sia preceduta dalla pubblicazione di un prospetto informativo;
- quote di organismi di investimento collettivo ad indirizzo prevalentemente obbligazionario;
- titoli obbligazionari emessi o estinguibili in Paesi aderenti all'OCSE, quotati in mercati regolamentati o non quotati, emessi o garantiti da organismi governativi appartenenti all'OCSE;
- titoli di Stato o garantiti dallo Stato;
- titoli emessi da aziende ed istituti di credito nell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito.

5.3 - Categoria Azionaria

L'investimento del Comparto Azionario è effettuato in azioni di uno o più comparti di SICAV o in quote di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (OICVM), sia di diritto lussemburghese sia di diritto comunitario, ad indirizzo azionario. La Società si riserva la facoltà di effettuare investimenti in azioni di uno o più comparti di altre SICAV o in quote di OICVM, sia di diritto lussemburghese sia di diritto comunitario, sempreché soddisfino comunque le condizioni richieste dalle Direttive di cui all'Art. 5.

Resta comunque ferma per la Società la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide non superiori al 30% e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Articolo 6 - Le Linee di Investimento

Ogni Linea di Investimento prevede un investimento dell'importo conferito alla Linea medesima nei vari comparti, quale sopra descritti, secondo una specifica percentuale prestabilita. Le Linee di Investimento presenti nel Fondo sono:

“Forza Prudente”

La Società investe i capitali conferiti alla Linea di Investimento “Forza Prudente” secondo i limiti indicati nella seguente tabella:

Tipologia dei comparti	Limiti percentuali
Liquidità e investimenti a breve termine	da 0% a 20%
Obbligazioni Europee	Da 40% a 100%
Obbligazioni Internazionali	da 0% a 60%

Finalità: salvaguardare il capitale dalle oscillazioni dei mercati finanziari, consentendo una redditività derivante da investimenti concentrati prevalentemente nei mercati monetari ed obbligazionari, rispondendo alle esigenze di chi sceglie una gestione prudente al fine di cautelare il rendimento e di consolidare il proprio patrimonio.

Le scelte d'investimento del comparto saranno basate in senso generale sul controllo della durata media dei titoli costituenti il portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi d'interesse e, a livello più particolare, in relazione alla redditività dei singoli titoli, al merito di credito degli emittenti e al relativo grado di liquidità.

Profilo di rischio: **Basso** (Categoria: Obbligazionario)

Orizzonte temporale: **Breve durata** (2 anni)

Benchmark:

- 5% EONIA CAPITALIZATION INDEX CAPITAL BEGINNING 5 DAY
- 20% BLOOMBERG BARCLAYS GLOBAL AGGREGATE TREASURY TOTAL RETURN
- 75% BLOOMBERG BARCLAYS EUROAGG TREASURY TOTAL RETURN INDEX

Relazione con il benchmark: nella scelta degli investimenti la Linea non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni con l'obiettivo di massimizzare il rendimento.

"Forza Bilanciata"

La Società investe i capitali conferiti alla Linea di Investimento "Forza Bilanciata" secondo i limiti indicati nella seguente tabella:

Tipologia dei comparti	Limiti percentuali
Liquidità e investimenti a breve termine	da 0% a 30%
Obbligazioni Europee	da 0% a 60%
Obbligazioni Internazionali	da 0% a 30%
Azioni Europee	da 10% a 50%
Azioni Internazionali	da 5% a 40%

Finalità: consentire una significativa redditività derivante da investimenti bilanciati sia nel comparto obbligazionario che nel comparto azionario, rispondendo alle esigenze di chi, pur intendendo effettuare un investimento non di breve durata, sceglie un livello di rischio equilibrato.

Le scelte d'investimento saranno basate su variazioni della composizione del portafoglio tra titoli di debito e di capitale in funzione delle prospettive dei mercati di riferimento. Inoltre, la selezione dei titoli azionari sarà effettuata sulla base dei fondamentali di lungo termine delle società emittenti mentre la durata media degli investimenti in titoli obbligazionari sarà modulata in funzione delle prospettive dei tassi d'interesse.

Profilo di rischio: **Medio** (Categoria: Bilanciato)

Orizzonte temporale: **Media durata** (3/5 anni)

Benchmark:

- 10% EONIA CAPITALIZATION INDEX CAPITAL BEGINNING 5 DAY
- 10% BLOOMBERG BARCLAYS GLOBAL AGGREGATE TREASURY TOTAL RETURN
- 35% BLOOMBERG BARCLAYS EUROAGG TREASURY TOTAL RETURN INDEX
- 20% MSCI WORLD
- 25% MSCI EUROPE

Relazione con il benchmark: nella scelta degli investimenti la Linea non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni con l'obiettivo di massimizzare il rendimento.

"Forza Aggressiva"

La Società investe i capitali conferiti alla Linea di Investimento "Forza Aggressiva" secondo i limiti indicati nella seguente tabella:

Tipologia dei comparti	Limiti percentuali
Liquidità e investimenti a breve termine	da 0% a 30%
Azioni Europee	da 20% a 100%
Azioni Internazionali	da 20% a 100%

Finalità: consentire una crescita del capitale nel medio - lungo periodo, mediante forte concentrazione degli investimenti nel comparto azionario, con possibilità di elevata variabilità dei risultati nel corso del tempo, rispondendo alle esigenze di chi intende effettuare un investimento di ampio respiro. Le scelte d'investimento saranno stabilite in funzione delle prospettive dei mercati di riferimento. Inoltre la selezione dei titoli azionari sarà effettuata sulla base dei fondamentali di lungo termine delle società emittenti.

Profilo di rischio: **Alto** (Categoria: Azionario)

Orizzonte temporale: Lunga durata (8/10 anni)

Benchmark:

- 5% EONIA CAPITALIZATION INDEX CAPITAL BEGINNING 5 DAY;
- 45% MSCI WORLD;
- 50% MSCI EUROPE.

Relazione con il benchmark: nella scelta degli investimenti la Linea non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni con l'obiettivo di massimizzare il rendimento.

"Forza Dinamica"

La Società investe i capitali conferiti nella Linea di Investimento "Forza Dinamica" in azioni di SICAV o in quote di Fondi Comuni di Investimento (OICR), ovvero in altri titoli azionari ed obbligazionari, con criteri di selezione degli investimenti caratterizzati dal massimo della flessibilità, in stretta e permanente relazione con le indicazioni provenienti dai mercati finanziari ed in funzione delle prospettive degli stessi.

Inoltre la selezione dei titoli azionari sarà effettuata sulla base dei fondamentali di lungo termine delle società emittenti.

Finalità: La linea ha come obiettivo l'accrescimento del capitale conferito mediante investimento nelle categorie obbligazionaria / monetaria/ azionaria e – per quanto concerne gli investimenti in divisa diversa dall'Euro – nel mercato valutario.

La gestione è orientata ad ottimizzare il profilo di rischio/rendimento utilizzando dei limiti di rischio massimo in termini di volatilità: in particolare l'obiettivo di rischio della linea è costituito da un valore della volatilità del 6%.

Profilo di rischio: **Medio-Alto** (Categoria: Flessibile)

Orizzonte temporale: Media durata (5 anni)

Articolo 7 - Rischio di cambio

Gli investimenti appartenenti a ciascuna Linea di Investimento sono espressi in Euro; poiché le valute dei comparti di SICAV, dei Fondi Comuni di Investimento e degli eventuali altri titoli azionari ed obbligazionari, nei quali ciascuna Linea investe, possono essere diverse dall'Euro, la conversione da dette valute in Euro comporta un rischio di cambio che non è coperto dalla Società.

Articolo 8 - Patrimonio netto del Fondo Interno

La Società calcola ogni venerdì il valore complessivo netto del patrimonio di ogni Linea di Investimento costituente il Fondo. Qualora il venerdì di riferimento, ai fini della valorizzazione, dovesse coincidere con un giorno di chiusura delle Borse Valori, il valore complessivo netto delle Linee sarà calcolato il primo giorno successivo di Borse aperte.

Il valore così determinato, arrotondato alla terza cifra decimale, rimane costante fino ad una nuova valorizzazione. Ai soli fini contabili o di certificazione, il valore della quota viene anche determinato con riferimento al patrimonio del fondo alla fine di ogni trimestre solare.

Il valore complessivo netto del patrimonio di ogni Linea risulta dalla valorizzazione delle attività finanziarie che vi sono conferite, agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione sopra definito, al netto delle eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri descritti all'Art. 11.

Le attività non quotate, o quotate con periodicità non coerente con quella di valorizzazione delle quote, saranno valutate sulla base della quotazione di valori mobiliari aventi caratteristiche simili (Esempio: azioni dello stesso settore o altre obbligazioni dello stesso emittente) o, in mancanza, saranno valutate in base a parametri oggettivi di mercato (tassi di mercato o indici di borsa).

Le commissioni retrocesse dai gestori di OICR sono riconosciute al Fondo.

Inoltre, nel caso in cui attraverso l'acquisto diretto di strumenti finanziari da parte del Fondo la Società maturi un credito d'imposta (su dividendi, ritenuta d'acconto su interessi bancari attivi ed altri eventuali crediti d'imposta che potrebbero maturare in capo a Italiana Assicurazioni S.p.A.), lo stesso verrà riconosciuto al Fondo.

Il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo è costituito dalla somma dei patrimoni netti di tutte le Linee di Investimento.

Articolo 9 - Valore unitario della quota e sua pubblicazione

Il valore unitario della quota del Fondo Interno – per ciascuna Linea di Investimento – viene determinato dalla Società con la medesima frequenza ed alla medesima data di valorizzazione del patrimonio del Fondo, stabilita al precedente Art. 8.

Il valore unitario della quota si ottiene dividendo il patrimonio complessivo netto della Linea di Investimento, calcolato con le modalità illustrate al precedente Art. 8, per il numero delle quote afferenti la medesima Linea in circolazione nello stesso giorno.

Alla data di costituzione del Fondo il valore delle quote viene convenzionalmente fissato pari a 5 Euro.

Articolo 10 - Attribuzione delle quote

La Società provvede a determinare il numero delle quote, e frazioni di esse, da attribuire ad ogni contratto dividendo i relativi importi conferiti alla Linea di Investimento, al netto dei costi relativi alla gestione assicurativa, per il valore unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.

Gli impegni della Società verso i Contraenti sono rappresentati dal valore delle attività gestite e coincidono con le riserve matematiche relative ai contratti collegati al Fondo.

Articolo 11 - Spese ed oneri a carico del Fondo Interno

Sul Fondo Interno gravano, su base annua, le seguenti spese, calcolate e trattenute ogni giorno di valorizzazione della quota con rateo di competenza sulla base del valore del Fondo in quel momento:

- oneri per l'amministrazione e la gestione dei contratti assicurativi:

Linea di investimento	Commissioni di gestione
Forza Prudente	1,00%
Forza Bilanciata	1,50%
Forza Aggressiva	2,00%
Forza Dinamica	1,80%

- commissioni di gestione applicate dagli emittenti le parti di OICR, il cui costo può variare da un minimo dello 0,05% ad un massimo del 2,10%;
- gli eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita di valori oggetto di investimento;
- le eventuali commissioni bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità dei fondi;
- le spese inerenti l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul Rendiconto del Fondo;
- le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

Gli oneri a carico della Società sono rappresentati da:

- spese di amministrazione e di funzionamento;
- spese di commercializzazione;
- tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati a carico del Fondo.

Articolo 12 - Revisione Contabile

Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta nel Registro dei revisori legali del Ministero dell'economia e delle finanze che attesta la rispondenza del Fondo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle Riserve Matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

Articolo 13 - Scritture Contabili

La contabilità del Fondo è tenuta dalla Società. Essa redige:

- il libro giornale del Fondo, nel quale sono annotate, analiticamente, tutte le operazioni relative alla gestione del Fondo stesso;
- un prospetto settimanale recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto di ciascuna Linea di Investimento di cui all'Art. 8 del presente Regolamento;
- un rendiconto della gestione del Fondo accompagnato da una relazione della Società, entro 60 giorni dalla chiusura di ogni esercizio solare, composto da:
 1. note illustrative;
 2. prospetto di sintesi del patrimonio di ogni Linea di Investimento alla data di chiusura dell'anno solare;
 3. prospetto di sintesi della sezione di reddito per ogni Linea di Investimento nel periodo di riferimento.
 4. Regolamento del Fondo Interno.

Il rendiconto, unitamente alla relazione di certificazione di cui all'Art. 12, viene trasmesso all'IVASS entro 30 giorni dalla redazione, ed è a disposizione dei Contraenti presso la Sede di Italiana Assicurazioni S.p.A. e sul sito Internet della Società.

Articolo 14 - Modifiche relative alle Linee di Investimento del Fondo

La Società si riserva la facoltà di istituire altre Linee di Investimento o di procedere alla loro eventuale liquidazione. Nel caso si rendesse necessaria la liquidazione di una Linea, le attività in essa contenute verranno liquidate al prezzo di mercato e, in tal caso, la Società informerà ciascun partecipante interessato circa la necessità di trasferire le attività in un'altra Linea con almeno tre mesi di anticipo sulla data prevista per l'attuazione della variazione. Il Contraente potrà scegliere, senza alcun onere, il trasferimento ad altre Linee all'interno delle possibilità offerte dalla Società oppure risolvere il contratto, dandone avviso alla Società, con raccomandata A.R, entro 30 giorni dal momento di ricevimento della comunicazione.

In caso di risoluzione del contratto, la Società corrisponderà al Contraente il controvalore delle quote accreditate sulla polizza, che saranno convertite sulla base del valore unitario risultante al primo venerdì successivo alla data di ricevimento della raccomandata presso la Sede della Società.

Qualora la Società non ricevesse alcuna disposizione da parte del Contraente entro 30 giorni dalla data di comunicazione, le modifiche stesse si intenderanno accettate.

Articolo 15 - Modifiche relative al Fondo

Il Fondo interno "Italiana Unit" - esclusivamente con l'obiettivo di perseguire l'interesse dei Contraenti - potrà essere fuso con altri fondi gestiti dalla Società che abbiano gli stessi criteri di gestione, politiche di investimento omogenee e caratteristiche simili.

La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Società potrà adottare per motivi particolari, tra i quali: accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi sui Contraenti dovuti ad una eccessiva contrazione del patrimonio del Fondo.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata avendo cura che il passaggio tra il vecchio e il nuovo Fondo avvenga senza oneri o spese per i Contraenti e non si verifichino situazioni di discontinuità nella gestione dei fondi interessati. Ai Contraenti sarà inviata, nel caso, un'adeguata informativa che riguarderà gli aspetti connessi con la fusione che abbiano un concreto rilievo per i Contraenti stessi, tra i quali: motivazioni e conseguenze, anche in termini economici, della fusione; composizione sintetica delle gestioni separate o dei fondi interni interessati alla fusione; data di effetto della fusione.

Articolo 16 - Modifiche al presente Regolamento

La Società si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa di riferimento. La Società si riserva inoltre la facoltà di modificare i criteri di investimento, quali sopra specificati, a fronte di mutate esigenze gestionali, con esplicita esclusione di interventi che risultassero maggiormente onerosi per i Contraenti. I nuovi criteri saranno, nel caso, dettagliatamente comunicati ai sottoscrittori.

Documentazione richiesta per ogni evento di liquidazione

	Riscatto totale	Riscatto parziale	Pagamento capitale a scadenza	Pagamento rendita a scadenza	Decesso Assicurato	Decesso Contraente	Sinistro sulle garanzie complementari
Richiesta sottoscritta dal Contraente	▪	▪	▪	▪			
Dichiarazione attestante la data effetto dell'ultima quietanza pagata	▪	▪	▪	▪	▪		▪
Coordinate bancarie di un c/c intestato o cointestato ai singoli Beneficiari in caso di pagamento della somma assicurata tramite bonifico bancario			▪	▪	▪		▪
Coordinate bancarie di un c/c intestato o cointestato al Contraente in caso di pagamento tramite bonifico bancario	▪	▪					
Dati anagrafici/fiscali dei Beneficiari, qualora diversi da Contraente e Assicurato			▪	▪	▪		
Richiesta di opzione alla scadenza sottoscritta dal Contraente: <ul style="list-style-type: none"> • opzione rendita con descrizione della tipologia della rendita scelta • opzione capitale 			▪	▪			
Copia di un documento di riconoscimento dell'Assicurato, qualora diverso dal Contraente			▪	▪			
Certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione presso l'Agenzia. Tale documento è da presentare almeno due mesi prima di ogni ricorrenza annuale successiva alla scadenza in caso di pagamento rendita			▪	▪			
Consenso e dati anagrafici/fiscali del Vincolatario, in presenza di vincolo attivo sulla polizza	▪	▪					
Denuncia di sinistro, con descrizione dettagliata della malattia o della dinamica dell'infortunio							▪
Comunicazione di avvenuto decesso					▪	▪	
Certificato di morte					▪	▪	
Documentazione sanitaria relativa all'infortunio/malattia/causa del sinistro: <ul style="list-style-type: none"> • cartelle cliniche • certificati medici • lettera di dimissioni rilasciata dall'ospedale attestante il ricovero e la degenza • altri accertamenti di cui già in possesso 							▪
Relazione del medico curante sulla causa di decesso su modulo della Compagnia							
Dichiarazione del medico curante attestante lo stato di non fumatore, nel caso di TCM non fumatori							
Visita medico legale, in caso di richiesta di indennizzo per invalidità permanente o totale							▪
Atto notorio per la determinazione della presenza di un testamento e/o degli eredi legittimi (Atto sostitutivo di notorietà per importi non superiori a Euro 15.000,00)					▪	▪	

Nota: per i riscatti è richiesta la firma del Contraente. Per i sinistri la firma di almeno uno dei Beneficiari.

GLOSSARIO

ADEGUATEZZA

Caratteristica individuata dalla normativa in base alla quale la Società, tramite i suoi intermediari, è tenuta ad acquisire dal Contraente in fase precontrattuale informazioni utili se il contratto offerto è adatto alle sue esigenze e propensione al rischio.

ANNO ASSICURATIVO

Periodo che intercorre tra due ricorrenze anniversarie della decorrenza contrattuali.

APPENDICE

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificare alcuni aspetti concorsati tra la Società ed il Contraente oppure intervenuti in seguito a variazioni della normativa di riferimento.

ASSICURATO

La persona sulla cui vita è stipulato il contratto.

BENEFICIARIO

La persona (o le persone) designata a riscuotere la somma assicurata al verificarsi degli eventi previsti dal contratto.

BONIFICO SEPA

Il bonifico SEPA (SEPA Credit Transfer) è un bonifico in euro non urgente, che utilizza l'IBAN come codice identificativo unico del conto corrente di accredito. Può essere disposto a favore di creditori presenti in Italia, e tutti i paesi della SEPA.

CARENZA

Il periodo di tempo che intercorre tra la stipulazione del contratto e l'inizio della garanzia.

CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Condizioni secondo cui il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando la Società, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'appendice dello stesso. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

CONTRAENTE

La persona fisica o giuridica che stipula l'assicurazione.

COSTI ACCESSORI

Oneri costituiti generalmente da importi fissi assoluti a carico del Contraente per l'emissione del contratto e delle eventuali quietanze di versamento successivo dei premi.

DATA DI DECORRENZA

La data di entrata in vigore dell'assicurazione.

DETRAIBILITA' FISCALE (DEL PREMIO VERSATO)

Misura del premio versato per determinate tipologie di contratti e garanzie assicurative che secondo la normativa vigente può essere portata in detrazione dalle imposte sui redditi.

DIRITTO PROPRIO (DEL BENEFICIARIO)

Diritto del Beneficiario sulle prestazioni del contratto di assicurazione, acquisito per effetto della designazione del Contraente.

DURATA

L'intervallo di tempo tra la data di decorrenza del contratto e la data di scadenza.

INFORTUNIO

Evento dovuto a causa fortuita, violenta ed esterna, che produca lesioni fisiche obiettivamente constatabili.

IMPIGNORABILITA' E INSEQUESTABILITA'

Principio secondo cui le somme dovute dalla Società al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

IVASS

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, succeduto all'ISVAP – a partire dal 1° gennaio 2013 – in tutti i poteri, le funzioni e le competenze, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle società di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinata dal Governo.

ITALIANA ASSICURAZIONI

La Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (definita in seguito Italiana Assicurazioni), iscritta al Registro Imprese Milano, Codice Fiscale e N. Partita IVA 00774430151 – R.E.A. Milano N. 7851. Società con unico socio: Società Reale Mutua di Assicurazioni – Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni. Iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione ed appartenente al Gruppo assicurativo Reale Mutua, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi. Sede Legale e Direzione Generale: Via Traiano, 18 – 20149 MILANO ITALIA.

MEDIAZIONE

Attività svolta da un soggetto terzo ed imparziale, finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa.

NON FUMATORE

E' così definito l'Assicurato che non abbia mai fumato nel corso dei 12 mesi precedenti la data di sottoscrizione della Proposta di assicurazione e che non abbia intenzione di fumare in futuro.

PARTI

Il Contraente e Italiana Assicurazioni S.p.A.

PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Momento in cui avviene il pagamento del premio pattuito.

POLIZZA

L'insieme di documenti che provano il contratto di assicurazione.

PREMIO ANNUO

L'importo dovuto dal Contraente a Italiana Assicurazioni S.p.A., il primo alla data di stipulazione della polizza e gli altri alle ricorrenze annuali successive alla data di decorrenza.

PREMIO UNICO

L'importo dovuto dal Contraente a Italiana Assicurazioni S.p.A. al momento della stipulazione del contratto.

PRESTAZIONE

La somma che viene pagata da Italiana Assicurazioni S.p.A. ai Beneficiari al verificarsi dell'evento previsto dal contratto.

PROPOSTA

Il documento con cui il Contraente sottoscrive la sua disponibilità a stipulare il contratto.

QUESTIONARIO SANITARIO (O ANAMNESTICO)

Modulo costituito da domande sullo stato di salute e sulle abitudini di vita dell'Assicurato che la Società utilizzerà al fine di valutare i rischi che assume con il contratto di assicurazione.

REVOCA-RECESSO

La facoltà di ripensamento concessa al Contraente rispettivamente dopo la firma della proposta e dopo la decorrenza del contratto.

RIATTIVAZIONE

La possibilità di ripristinare nella forma originariamente pattuita la polizza per la quale sia stato interrotto il pagamento del premio.

RISERVA MATEMATICA

Importo che deve essere accantonato dalla Società per far fronte agli impegni nei confronti degli Assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alla Società particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

SEPA

SEPA è l'acronimo che identifica la Single Euro Payments Area (l'Area unica dei pagamenti in euro), ovvero un'area nella quale gli utilizzatori degli strumenti di pagamento - i cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni e gli altri operatori economici - indipendentemente dalla loro residenza, possono effettuare e ricevere pagamenti in euro non in contanti sia all'interno dei confini nazionali che fra paesi diversi, alle stesse condizioni e con gli stessi diritti e obblighi. In termini numerici, la SEPA riguarda 32 paesi (tutti i paesi dell'Unione Europea più l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein, la Svizzera e il Principato di Monaco) per un totale di 513 milioni di cittadini e circa 9.200 istituzioni finanziarie.

La SEPA è costituita da:

- strumenti di pagamento armonizzati (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento);
- infrastrutture europee per il trattamento dei pagamenti in euro;
- standard tecnici e prassi operative comuni;
- base giuridica armonizzata;
- nuovi servizi in continua evoluzione orientati alla clientela.

SET INFORMATIVO

L'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale cliente, composta da:

- KID, documento contenente le informazioni chiave per l'investitore;
- DIP Aggiuntivo IBIP, documento informativo precontrattuale per i prodotti di investimento assicurativo;
- Condizioni di assicurazione comprensive del glossario;
- Proposta.

SINISTRO

Verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la prestazione assicurata, come ad esempio il decesso dell'Assicurato.

SOVRAPPREMIO

Maggiorazione di premio richiesta dalla Società nel caso in cui l'Assicurato superi determinati livelli di rischio o presenti condizioni di salute più gravi di quelle normali (sovrappremio sanitario) oppure nel caso in cui l'Assicurato svolga attività professionali o sportive particolarmente rischiose (sovrappremio professionale o sportivo).

UBRIACHEZZA

Con tale termine, non si intende lo stato di "ebbrezza", previsto dal Codice della Strada (articolo 186, comma 2, punto 1) corrispondente alla presenza di un tasso alcol emico nel sangue superiore a 0,5 grammi per litro, ma si fa riferimento al concetto espresso dalla letteratura scientifica, cioè a un tasso di alcool nel sangue superiore, che provoca una vera e propria azione depressiva sui centri motori, perdita di autocontrollo e disturbi dell'equilibrio, con gravi ripercussioni sulle condizioni psico-fisiche dell'individuo.

BENVENUTI IN ITALIANA

800-101313

Dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20

benvenutitaliana@italiana.it



Mod. VITCC70044 - Ed. 12/2019



REALE GROUP

T O G E T H E R M O R E

COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. - Fondata nel 1889 - Sede Legale e Direzione Generale: Via Marco Ulpio Traiano, 18 - 20149 Milano (Italia) - Tel +39 02 397161 - Fax +39 02 3271270 - italiana@pec.italiana.it www.italiana.it - Registro Imprese Milano, Codice Fiscale 00774430151 - N. Partita IVA 11998320011 - R.E.A. Milano N. 7851 Capitale Sociale Euro 57.626.357,25 i.v. - Società con un unico socio: Società Reale Mutua di Assicurazioni - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni - Iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione ed appartenente al Gruppo assicurativo Reale Mutua, iscritto al numero 006 dell'Albo dei gruppi assicurativi.